



FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

Voci dell'Alto Adige

ANNUARIO 2020

Periodico nr. 27 (ANNO XVI nr. 1)



| | |
|---|---------|
| Un anno reinventato | pag. 04 |
| Assemblea dei Soci 2020 | pag. 06 |
| Progetto "Messa Cantata" | pag. 08 |
| "Stati Generali della Coralità" a Roma | pag. 10 |
| Il benvenuto del presidente FENIARCO | pag. 12 |
| Progetto "Canto e suono" | pag. 13 |
| Rinviata la cerimonia di premiazione | pag. 14 |
| Nota sul Concorso della responsabile della curatela | pag. 18 |
| Progetto "Suoni dalla nostra terra" | pag. 19 |
| Campus corale | pag. 24 |
| Incontro in sede con il Sindaco di Bolzano | pag. 28 |
| "Sing Hallelujah" per cantare la Pasqua | pag. 22 |
| "Recitativo" - Feniarco per la Festa della Musica | pag. 23 |

| | |
|--|---------|
| Conferenze su Beethoven | pag. 30 |
| Canti di Natale dei Cori Scolastici | pag. 34 |
| Bollicine musicali | pag. 40 |
| I "Ballabili" in DVD | pag. 42 |
| Spazio auguri | pag. 44 |
| Cori federati al 31.12.2020 | pag. 52 |
| Le principali attività programmate per il 2021 | pag. 54 |



FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

associata

feniarco
la voce dei cori



Periodico della Federazione Cori dell'Alto Adige – Registrazione n. 9 – 10 giugno 2005 del registro stampa del Tribunale di Bolzano

Redazione: Federazione Cori dell'Alto Adige – via di Mezzo ai Piani, 18 – 39100 Bolzano – info@federatorialtoadige.it

Direttore responsabile: Alessio Danieli

Redattore: Tamara Paternoster Mantovani – Claudio Marcon

Realizzazione grafica: Claudio Marcon

Stampa: L'Artestampa – Limena (PD)

Fotografie: archivio Federazione Cori dell'Alto Adige; Mauro Mancassola; Claudio Marcon

Opera pittorica in copertina: Tamara Paternoster " Spazio e luce " - tecnica mista su cartone - 30 x 40 cm

UN ANNO REINVENTATO

Tamara Paternoster racconta l'anno 2020 della Federazione Cori dell'Alto Adige

L'anno 2020 è stato veramente un anno peculiare poiché a causa della pandemia Covid-19 che ha colpito il mondo la Federazione ha dovuto rimodulare l'attività programmata lo scorso anno reinventandosi nuove modalità e diverse mise en scène.

In realtà siamo riusciti a non subire battute d'arresto ma ad essere presenti sia con l'attività prevista che con un importante progetto sorto in itinere al fine di presentare la coralità mantenendola coesa e ben visibile.

“Suoni dalla nostra terra” è stato presente sul sito della Federazione e su tutti i social per più di quattrocento puntate a partire dall'inizio del lockdown.

Il campus della coralità e le lezioni di strumento sono stati espletati in presenza e all'occorrenza online; la formazione, le riunioni con i presidenti e i direttori dei cori, le riunioni di Direttivo sono state organizzate online senza sosta. L'archivio musicale e l'archivio dei cori sono stati curati non solo nella forma cartacea ma anche in quella multimediale; anche il rapporto con i cori

e le informazioni riguardo agli accadimenti sono stati sviluppati costantemente.

E' stata affrontata la riforma del Terzo Settore mediante le opportune modifiche statutarie illustrate nell'ultima assemblea e si è cercato di mantenere i finanziamenti attraverso un'accurata trasformazione dell'operato amministrativo e dell'offerta formativa.

All'interno della Federazione sono state presenti tre figure impiegate in volontariato sociale e due tirocinanti.

Tutte queste iniziative stanno a dimostrare la volontà da parte della Federazione di rappresentare la coralità con lo sguardo sempre attento alla qualità nonostante la perdurante situazione di incertezza legata ad una emergenza sanitaria in continuo divenire e, ad ulteriore dimostrazione di quanto detto, sono proseguite le pubblicazioni dell'annuario e della brochure illustrativa del Concorso di Composizione nato con l'obiettivo di alimentare la creazione di un nuovo repertorio corale.



la Presidentessa della
Federazione Cori dell'Alto Adige,
dott. prof. **Tamara Paternoster Mantovani**

ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

Verifica del lavoro svolto e programmazione di quello futuro

Con l'ausilio di ampia documentazione cartacea distribuita ai Soci, la Federazione Cori ha presentato il lavoro svolto nel corso dell'anno 2019.

Nelle sala grande della scuola di musica "A. Vivaldi" **sabato 18 gennaio 2020** si sono ritrovati i rappresentanti dei Cori/Corali aderenti alla Federazione.

L'apertura dei lavori ha visto l'Assemblea eleggere a Presidente il Sign. Remigio Servadio che ha introdotto i lavori e, seguendo l'ordine del giorno, consentito un'ampia discussione e chiarimenti sull'attività svolta e sul bilancio ad essa attinente.

Le votazioni relative hanno visto l'approvazione unanime dei presenti.

Anche le attività proposte per l'anno 2020, delle quali diamo atto nel presente fascicolo, sono state approvate senza riserve.



Il saluto in voce via telefono, del Presidente FENIARCO Ettore Galvani, in apertura d'Assemblea, raccolto dalla Presidentessa Paternoster e da Remigio Servadio.



La Presidentessa presenta l'attività svolta e quella programmata per l'anno a venire.



Da sinistra Rosemarie Melilla, revisora dei Conti, Tamara Paternoster, Presidentessa e Maicol Dardano curatore della parte audio e video dell'Assemblea.



Direttori e Presidenti



L'Assemblea durante i lavori

IL COVID CHIUDE LA “MESSA CANTATA”

Solo i primi quattro cori hanno potuto cantare.

Il progetto “Messa Cantata” della Federazione presso la Chiesa dei Domenicani, appuntamento ormai affermato per i Cori altoatesini, è iniziato regolarmente domenica 9 febbraio come da programma.

Le prime decisioni di contrasto alla pandemia emanate il 5 marzo ed il successivo decreto dell'8 marzo che prevedeva la sospensione di tutte le funzioni religiose in presenza, ha costretto a sospendere il progetto.

Sono state animate quattro Messe in presenza mentre le altre sono proseguite, da subito, attraverso la multimedialità..

Anche nel periodo autunnale per le rigide misure anticontagio che limitavano fortemente il numero dei possibili coristi presenti non ha potuto essere attivato in presenza ma è stato offerto on line.

FEDERAZIONE CORI DELL' ALTO ADIGE

“LA MESSA CANTATA 2020”
CHIESA DI S. DOMENICO - BOLZANO
Piazza Domenicani

Le seguenti S. Messe festive delle ore 10.30
saranno animate dai Cori/Corali elencati

Programma di 9 Domeniche
dal 09.02.2020 al 05.04.2020

| | | | |
|------------------|------|------------------------------------|-------------|
| Dom. 09 Febbraio | 2020 | Corale ANTEAS | di Bolzano |
| Dom. 16 Febbraio | 2020 | Corale CORPUS DOMINI | di Bolzano |
| Dom. 23 Febbraio | 2020 | Corale S. GIUSEPPE | di Bolzano |
| Dom. 01 Marzo | 2020 | Coro CATINACCIO | di Bolzano |
| Dom. 08 Marzo | 2020 | Corale ANTEAS | di Bolzano |
| Dom. 15 Marzo | 2020 | Corale S. MARIA MADDALENA | di Vadena |
| Dom. 22 Marzo | 2020 | Coro PARROCCHIALE DI GRIES | di Bolzano |
| Dom. 29 Marzo | 2020 | Ensemble VOX DULCIS | di Bronzolo |
| Dom. 05 Aprile | 2020 | Coro OSPITE DELLA FEDERAZIONE CORI | |

La Messa Cantata



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessorato alla Cultura
Assessorat für Kultur

FENIARCO CONVOCA GLI “STATI GENERALI DELLA CORALITÀ” A ROMA IL 25 GENNAIO 2020

Oltre 150 i partecipanti sul tema: “La formazione”

25 gennaio a Roma, centro Congressi Cavour.

Per la prima volta Feniarco ha riunito coloro che della coralità hanno fatto un “modus vivendi”. Presidenti delle Associazioni Regionali Corali, membri dei Consigli Direttivi e dei Comitati di Redazione delle riviste, Commissari Artistici, direttori, compositori, manager e collaboratori che si prodigano per promuovere e diffondere la coralità sul territorio. Oltre 150 partecipanti per un primo incontro di condivisione, di ascolto, di proposte e di prospettive future.

Tema del Convegno: la formazione.

Ad aprire gli interventi la Presidentessa Paternoster ed il lavoro svolto con “Esperienze Corali dentro e fuori dal coro”. *La Federazione Cori dell’Alto Adige inserisce nel suo palinsesto formativo un percorso incentrato sulla ricerca di nuovi repertori che risultino in grado di affascinare sia giovani compositori che coristi: nasce così nel 2014 la prima edizione di Esperienze corali dentro e fuori dal coro, un fine settimana per parlare di gestione della prova, miglioramento della fase di lettura del nuovo brano (anche se per imitazione) e del giusto rapporto tra gesto e suono vocale. Un percorso formativo che negli anni ha visto diversi docenti alternarsi in cattedra per condividere e trasferire le loro esperienze di direzione mettendo a disposizione dei corsisti tecniche e metodi per lo studio della pratica corale ed evidenziando l’intrinseco percorso didattico in cui ogni corista è inconsa-*



pevolmente coinvolto.

Un seminario di studi teorico-pratico, quindi, giunto nel 2019 alla sua sesta edizione che ha coinvolto cori di estrazione popolare e musicisti di un'orchestra sinfonica uniti in un'esperienza inusuale e di grande effetto.

The slide features a light grey background with a large, faint graphic of a stylized 'J' shape in the upper left. A yellow circle is partially visible at the bottom left, and a circular image of a chocolate cake is partially visible at the bottom right. The text is organized into two main sections: 'mattina' and 'pomeriggio'.

Programma

mattina

ore 9.30 Registrazioni

ore 10.00 Saluti istituzionali

ore 10.15 **Feniarco**: una progettualità sempre in divenire

ore 10.45 **Eca-Ec**: uno sguardo all'Europa

ore 11.15 **La coralità sul territorio**: presentazione dei progetti regionali

ore 13.15 Pranzo (Ristorante Nuova Stella, via Manin 56)

pomeriggio

ore 14.30 **Quadri di coralità**: due facce della stessa medaglia

- Tavolo artistico
- Tavolo tecnico

ore 16.30 Coffee break

ore 17.00 **Verso il futuro**: abstract dei lavori pomeridiani

ore 17.30 **Question time e conclusioni**

ore 18.30 **Concerto** (Chiesa Evangelica Metodista di Roma, via Firenze 38)

5

IL SALUTO DI BENEVENUTO

Il perché' dell'incontro illustrato dal presidente FENIARCO Ettore Galvani



La storia racconta quanto gli Stati Generali francesi (1302-1789) siano stati la chiave di volta per affrontare momenti di cambiamento politico e sociale e ci tramanda con dovizia di dettagli come quest'organo di rappresentanza sia stato strategico per cambiare il corso degli eventi.

Attualizzando questa idea, e mutuandola anche da altre realtà che hanno affrontato una trasformazione, indire gli **Stati Generali della Coralità Italiana** significa prendere coscienza che il movimento corale del nostro paese sta cambiando verso un assetto di sicuro non ancora definito, ma al quale tutte le persone che hanno fatto della coralità un *modus vivendi* sono chiamate a relazionarsi e a confrontarsi in modo chiaro e collegiale. Allargare il campo di azione a tutti i componenti dei Consigli Direttivi e delle Commissioni Artistiche Regionali e far convergere esperienze diverse all'interno del dibattito, significa aprire la visione d'insieme e **rendere il confronto partecipato** riguardo quei contenuti, obiettivi e aspettative che hanno fatto crescere e maturare la coralità negli anni recenti e per i quali oggi essa attende indicazioni, strategie e visioni unitarie che troveranno la casa negli Stati Generali della Coralità Italiana: un evento senza precedenti nella storia di Feniarco.

In questi ultimi mesi il contenitore è stato ideato, successivamente visualizzato e progettato per renderlo performante in ordine ai contenuti artistici, alle strategie organizzative e alle testimonianze da cucire addosso a una realtà fluida e sempre in movimento quale è la nostra coralità: **un progetto che appartiene a tutti**, finalizzato a una visione di insieme, ispiratore di asset comuni e condivisi.

Dal far coro a scuola ai rapporti con i conservatori, dall'amatorialità al professionismo nel rispettivo crogiuolo di passioni, dal ruolo del direttore ai nuovi repertori passando attraverso la figura del compositore: è stato analizzato il ventaglio di argomenti che quotidianamente sono protagonisti nelle attività progettate e realizzate sul territorio e che in qualche modo costituisce la base da cui partire per una rilettura attenta e oggettiva di come "il coro", in ogni sua declinazione organizzativa, si potrà evolvere in un prossimo futuro.

Un compito importante che, nel suo intento finale, dovrà delineare una visione d'insieme opportunamente asettica e scevra da qualsiasi quotidianità, un momento di partecipazione nel raccontare, analizzare e raccogliere una prospettiva in divenire, un'occasione di confronto aperto che vorrebbe diventare un momento forte di condivisione delle progettualità e delle *mission* regionali e nazionale, **una fucina di idee e di suggerimenti** che potranno perfezionare il futuro assetto federativo.

Ettore Galvani
Presidente Feniarco



Il Presidente della FENIARCO Ettore Galvani

IL CONTRIBUTO DELL'ALTO ADIGE

Il testo della riflessione della Presidente della Federazione Cori dell'Alto Adige

La Federazione Cori dell'Alto Adige in lingua italiana, spalmanata in tutta la provincia altoatesina nasce nel 1972; inizialmente conta 15 cori iscritti mentre al momento, alle soglie dei 50 anni di età ne annovera 50. Nei tempi più recenti la Federazione ha effettuato il tentativo di rinnovare più che il repertorio in sé stesso, la mentalità dei coristi abituati a muoversi nel solco della più consolidata tradizione.

E' importante sottolineare che i coristi stessi finalmente hanno sentito l'esigenza di acquisire una maggiore competenza musicale teorica: da più parti è giunta la richiesta di approfondire lo studio della respirazione, esercitarsi nell'educazione all'orecchio (ear training) e di affrontare seriamente uno studio metodico della musica (leggasi solfeggio); evidentemente i coristi medesimi trovano limitato l'approccio al canto d'istinto.

Di conseguenza la Federazione ha avvertito da subito l'esigenza di organizzare dei corsi di formazione che si concentrassero su questi aspetti più specialistici. A partire dal 2014 attraverso il progetto "Dentro e Fuori il Coro" si sono alternati docenti di consolidata esperienza che hanno organizzato lezioni di approfondimento sulle tecniche vocali, sulla lettura ritmica e non ultimo un primo approccio all'informatica musicale.



La Presidentessa Paternoster durante l'intervento agli Stati Generali della Coralità



Collateralmente al segmento teorico-pratico si è riusciti a coinvolgere soprattutto la parte maggiormente recalcitrante alle novità, vale a dire i cori di montagna, proponendo loro lo studio e l'esecuzione di nuove armonizzazioni che al coro maschile affiancavano l'inusuale presenza di gruppi strumentali. Il successo di questo esperimento ha indotto la Federazione a proseguire su questa strada di ricerca di qualcosa di nuovo e di conseguenza si è mossa su 2 fronti: da una parte si vuole coinvolgere gli autori stimolandoli a creare nuove opere per ogni tipo di formazione compresi i cori scolastici; l'altra direzione imboccata, sempre per rimanere nel tema della composizione, ha cercato di coinvolgere i giovani compositori ad interessarsi al mondo della corralità: per questa ragione hanno avuto svolgimento due edizioni del convegno sulla composizione corale che ha visto ospiti illustri esponenti di Istituzioni musicali del territorio, del panorama musicale nazionale ed estero, compresi alcuni rappresentanti della presidenza e della Commissione artistica della Feniarco.

E' stata creata una prima edizione del Concorso internazionale di Composizione corale intitolato alla memoria di Andrea Mascagni, illustre esponente della cultura musicale dolomitica di parte italiana.

Come ultima osservazione ci preme sottolineare un'altra prerogativa originale di questo concorso, vale a dire la sua articolazione in due segmenti: il primo step, già espletato, ha richiesto la stesura di testi poetici inediti i quali sono andati a costituire il materiale d'obbligo di partenza per i compositori che abbiano avuto il desiderio di partecipare al secondo step di scrittura musicale originale, tuttora in via di svolgimento.

Alla cerimonia di premiazione prevista per il prossimo 8 marzo i due segmenti si incontreranno, grazie alla disponibilità della "Sezione Compositori" istituita nel 2015, che dimostrandosi ancora una volta all'avanguardia presenteranno brani inediti ispirati al tema della montagna realizzati appositamente per l'occasione.

PROGETTO “CANTO E SUONO”

Con difficoltà, anche a distanza, proseguono i Corsi per i bimbi/e - ragazzi/e

Corso di chitarra classica acustica/elettrica

In presenza / on line - iniziato nell'ottobre 2019 ad Appiano è continuato, nel 2020, presso la Sala musica della Federazione Cori dell'Alto Adige, via di Mezzo ai Piani, 18 - Bolzano il mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30

Tenuto da **Michele Todesco** il corso proseguirà nel prossimo anno 2020/2021 seguito da **Francesco Marinelli**.



Coro dei Cuccioli / Coro delle Bricioline

Sez. di Bolzano guidato da **Patrizia Tatto** dal giorno 14.10.2019 al giorno 27.04.2020 (esclusi festivi e vacanze scolastiche), presso l'Aula Magna del Liceo Classico “Carducci” a Bolzano il lunedì dalle ore 16.30 alle 18.30 – coro voci bianche Concluso a marzo 2020 per la pandemia.

Coro Multietnico “Le Stelle che Cantano”

Sez. di Bolzano condotto da **Victoria Burneo** dal giorno 16.10.2019 al giorno 29.04.2020 (esclusi festivi e vacanze scolastiche) continua anche dall'ottobre 2020, con le limitazioni di legge, presso la Sede di MusicaBlu – via Sorrento, 12/A - Bolzano il mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30 – coro voci bianche



INEVITABILE IL RINVIO DELLA PREMIAZIONE DEL CONCORSO “ANDREA MASCAGNI”

La tragica pandemia in corso ha impedito l'importante appuntamento

E' sicuramente grande il rammarico fra gli organizzatori e curatori, delle giurie e di quanti hanno lavorato per arrivare ai migliori risultati per il Concorso di Composizione corale e di testi per musica “Andrea Mascagni”.

Sono stati rispettati tutti gli appuntamenti annunciati, i termini temporali di presentazione e pubblicazione dei risultati e seguiti scrupolosamente tutti gli adempimenti legati alle valutazioni dei lavori.

Purtroppo quando tutto era pronto per la premiazione solenne degli elaborati, stabilito per l'8 marzo 2020 in piena crisi pandemica, è arrivato il primo decreto sanitario che impediva qualsiasi assembramento, decreto che è tuttora in vigore e non consente qualsiasi genere di assembramento.

Purtroppo possiamo solo complimentarci ancora con i/le vincitori/vincitrici ma anche con tutti/e i/le partecipanti.

Li ricordiamo ancora una volta, nella speranza di poterli salutare e complimentarci con loro di persona in una giornata in cui potremo sentire eseguite le musiche con i testi in un'atmosfera consona all'importanza della manifestazione.

Andrea Mascagni

S. Miniato, 7 agosto 1917
Trento, 8 febbraio 2004



La prima fase del Concorso, quella indicata con **SEZIONE A** proponeva **la stesura di testi da fornire ai Compositori che dovevano trasformarli in brani musicali da far interpretare ai nostri Cori maschili o femminili.**

La **Sezione A**, a sua volta, era suddivisa in:

Categoria I, "Pulcini", autori di età compresa tra i 9 e i 14 anni, nati tra il 2010 ed il 2005;

Categoria II, "Giovani" autori di età compresa tra i 15 e i 25 anni, nati tra il 2004 ed il 1994;

Categoria III, "Adulti" autori nati prima del 1994.

Alla scadenza dei termini di consegna previsti per il 17 luglio 2019, la Giuria per **la selezione dei testi poetici** composta da

EMANUELA NEGRI, Verona

GIUSEPPE CALLIARI, Trento

MARCO MAIERO, Udine

ha espresso la seguente graduatoria:



La Presidentessa Paternoster, al centro, con due componenti la Giuria dei testi poetici, Emanuela Negri e Giuseppe Calliari. Videocollegato Marco Maiero.

Risonanze di Norma Lutzemberger

punti 98/100 - 1° Premio assoluto

Un pesciolino felice di Lorenzo Mantovani

punti 98/100 - 1° Premio assoluto

Incantesimo di fine estate di Ludovico Mantovani

punti 95/100 - 1° Premio

Il segreto dei monti di Elena Nardo

punti 92/100 - 2° Premio

Un uomo di Desirèe Calzavara

punti 90/100 - 2° Premio

Montagna di vita di Elisa Gastaldon

punti 85/100 - 3° Premio

Questi testi sono stati pubblicati sul sito della Federazione Cori dell'Alto Adige e **messi a disposizione dei compositori che hanno partecipato alla seconda fase del Concorso (sezioni B e C).**

La Giuria ha quindi assegnato i seguenti premi:

Borsa di studio per la categoria "Pulcini"

Un pesciolino felice di Lorenzo Mantovani

Premio speciale "Federazione Cori dell'Alto Adige

"enfant prodige" per la categoria "Pulcini"

Incantesimo di fine estate di Ludovico Mantovani

Borsa di studio per la categoria "Adulti"

Risonanze di Norma Lutzemberger

Premio speciale "Fondazione Cassa di Risparmio" di Bolzano al miglior testo poetico

Un pesciolino felice di Lorenzo Mantovani

e **Risonanze** di Norma Lutzemberger ex-aequo

La borsa di studio per la categoria "Giovani" non è stata assegnata.

Nelle **sezioni B e C**, il bando del Concorso prevedeva l'elaborazione per Coro maschile e/o femminile e la messa in musica dei testi premiati nella sezione A dello stesso Concorso

Alla scadenza dei termini, il 17 gennaio 2020, la segreteria del Concorso ha registrato la ricezione di **n° 28 elaborati**.

La Giuria per la **selezione delle composizioni corali** composta da

| | |
|-----------------------------|---------------|
| FEDELE FANTUZZI, | Reggio Emilia |
| ARMANDO FRANCESCHINI | Trento |
| MARCO MAIERO, | Udine |
| p.URBAN STILLHARD | Svizzera |

ha espresso la graduatoria riportata in seguito.

I risultati completi e dettagliati sono consultabili sul sito della Federazione www.federcorialtoadige.it alla voce **"Concorso internazionale di composizione corale e di testi per musica"**.



I componenti la Giuria presenti all'apertura dei plichi: da sx. la Presidentessa Tamara Paternoster, Armando Franceschini e P. Urban Stillhard; in videocollegamento Marco Maiero e Fedele Fantuzzi.

Primo premio assoluto, con il massimo punteggio, assegnato a Maurizio Santoiemma

con una composizione basata sul testo di Lorenzo Mantovani
"Un pesciolino felice",
scritta per Coro femminile e pianoforte
1° premio assoluto punti 100/100

Lo stesso compositore è anche vincitore di uno dei primi premi assegnati Maurizio Santoiemma

con una composizione basata sul testo di Elisa Gastaldon
"Montagna di vita",
scritta per Coro maschile a cappella
1° premio punti 96/100

Gli altri primi premi sono stati assegnati a

Mattia Culmone

con una composizione basata sul testo di Elena Nardo
"Il segreto dei monti",
scritta per Coro maschile
1° premio punti 96/100

Samuele Chino

con una composizione basata sul testo di Elena Nardo
"Il segreto dei monti",
scritta per Coro maschile di montagna e pianoforte
1° premio punti 95/100

Bernardino Zanetti

con una composizione basata sul testo di Norma Lutzenberger
"Risonanze",
scritta per Coro femminile e pianoforte
1° premio punti 95/100

2° premio per

Andrea Buonavitacola

con una composizione basata sul testo di Desirée Calzavara
"Un uomo",
scritta per Coro maschile a cappella
2° premio punti 90/100

La Giuria ha quindi assegnato i seguenti premi:

Premio speciale “Presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano” all’originalità artistica

Maurizio Santoiemma - “*Un pesciolino felice*”,
testo di Lorenzo Mantovani

Premio speciale “Andrea Mascagni” all’eccellenza corale

Maurizio Santoiemma - “*Un pesciolino felice*”,
testo di Lorenzo Mantovani

Borsa di studio “Andrea Mascagni” – sezione B (composizioni corali a cappella e composizioni corali con accompagnamento di pianoforte)

Samuele Chino - “*Il segreto dei monti*”,
testo di Elena Nardo

Borsa di studio “Andrea Mascagni” – sezione C (composizioni corali a cappella)

Mattia Culmone - “*Il segreto dei monti*”,
testo di Elena Nardo

Borsa di studio “Sergio Maccagnan” - sezione C (composizioni corali con accompagnamento di pianoforte)

Maurizio Santoiemma - “*Un pesciolino felice*”,
testo di Lorenzo Mantovani

Premio speciale offerto dalla società “Comunica SpA” di Padova – sezioni B e C - coro di sole voci femminili

Maurizio Santoiemma - “*Un pesciolino felice*”,
testo di Lorenzo Mantovani

Premio speciale offerto dalla società “Comunica Spa” di Padova – sezioni B e C - coro popolare maschile

Maurizio Santoiemma - “*Montagna di vita*”, testo di
Elisa Gastaldon

Premio speciale “Federazione Cori dell’Alto Adige young” - sezione B

Andrea Buonavitacola - “*Un uomo*”, testo di
Desirée Calzavara

I risultati completi e dettagliati sono consultabili sul sito della Federazione www.federcoriatoadige.it alla voce “**Concorso internazionale di composizione corale e di testi per musica**”.

Tutti i lavori premiati, musiche comprese, sono stati raccolti in una pubblicazione di prossima uscita che consentirà anche ai nostri cori di mettere, volendo, nei propri repertori brani di nuova composizione.

Con l’ottimismo che ci distingue si prevede di poter organizzare

la premiazione il giorno 7 marzo 2021 alle ore 11.00 in presenza o in alternativa on line. Il concerto conclusivo, ricco di sorprese, con molta probabilità, si terrà in autunno 2021.



NOTE A MARGINE DEL CONCORSO

“ANDREA MASCAGNI”

La prof.ssa Emanuela Negri, responsabile della curatela

A coronamento del **“Concorso internazionale di composizione corale e di testi per musica”**, intitolato alla figura dell'insigne musicista Andrea Mascagni (1917-2017) riteniamo utile un bilancio e qualche considerazione.

Il primo dato che emerge riguarda la quantità di testi e composizioni corali ammessi al giudizio delle due Giurie: un risultato certamente positivo e affatto scontato poiché il “Mascagni” nasceva all'insegna di un'originalità potremmo dire ‘biunivoca’, senza precedenti e storia.

Il concorso, infatti, era strutturato in due fasi convergenti sul medesimo tema, “La montagna”, ad unire poesia e musica in composizioni corali per specifici organici con l'obiettivo di favorire un virtuoso e produttivo incontro tra artisti che praticano linguaggi diversi e al tempo stesso affini.

L'adesione dei partecipanti è stata significativa: nel corso delle fasi operative del concorso, svoltesi tra il 2019 ed il 2020, le Giurie incaricate hanno esaminato una notevole quantità di testi e composizioni corali, apprezzando la qualità e l'originalità delle opere presentate e la coerenza con il tema assegnato.

Oltre a promuovere la creazione e la diffusione di un nuovo repertorio corale e di testi per musica, la Federazione Cori dell'Alto

Adige apriva la competizione a compositori e poeti di varia età e formazione.

Non solo ‘professionisti’, quindi, ma anche studenti dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e, per le categorie relative agli autori

dei testi poetici, giovanissimi a partire dai nove anni di età: ciò nell'ottica di una valorizzazione del talento, anche quello precoce, che la Federazione Cori dell'Alto Adige considera come una finalità della sua missione.

Anche sotto questo profilo, il Concorso ha centrato l'obiettivo, sebbene fosse auspicabile una partecipazione più numerosa tra i compositori studenti.

Terminato il concorso, queste composizioni risuoneranno nella cerimonia di premiazione dei vincitori ma anche altrove: grazie al “Mascagni”, infatti, i Cori della Federazione dell'Alto Adige (e non solo) arricchiranno il loro repertorio con nuove e stimolanti composizioni.

Un contributo, questo, che ci auguriamo possa essere di buon auspicio per il futuro della coralità.



DURANTE IL LOCKDOWN PRESENTI CON “SUONI DALLA NOSTRA TERRA”

La Federazione Cori ha proposto due appuntamenti giornalieri in streaming

Durante tutta la pandemia la Federazione Cori Alto Adige, ha attuato, su idea e regia della Presidentessa Paternoster il progetto “SUONI DALLA NOSTRA TERRA”.

Come suggerisce il nome, si è voluto dare voce alle realtà corali presenti e passate, utilizzando materiale video archiviato in sede. Il progetto ha seguito il tempo della pandemia; iniziato la sera del 22 marzo, si è concluso l'11 dicembre con appuntamenti sui media collegati al sito della Federazione alle ore 18.00 e con repliche o novità alle 21.00.

Alla fine si sono registrati un totale di 409 appuntamenti tutti preparati e montati da Maicol Dardano.

Sul sito della Federazione si trovano a disposizione tutti gli interventi a disposizione di chiunque volesse rivederli.

Segnaliamo l'offerta per 240 volte del brano, che in occasione della pandemia ha assunto un particolare carattere di omaggio alla Patria, “Suona la tromba”, testo di Goffredo Mameli, musica di Giuseppe Verdi nell'esecuzione presentata al Kursaal di Merano dall'orchestra Antiqua Estensis di Ferrara con i Cori Catinaccio e Monti Pallidi, direzione ed orchestrazione di Marco Mantovani.

Altre serate “Special” sono state dedicate singolarmente a vari cori attingendo all'archivio storico della Federazione, mandando

in onda immagini d'altri tempi e personaggi che hanno fatto la storia della nostra coralità; così per il 30° del Coro Cima Bianca, per il Coro Amici della Montagna, per il Coro Gretry e per il Piccolo Coro della Città di Bolzano.











E' stato celebrato Ennio Morricone; si sono inoltre ricordati Bruna ed Ennio, Lele Corradini, Walter Girelli ed altri coristi/e

Ad arricchire alcuni appuntamenti importanti hanno portato il loro saluto personaggi di rilievo, dal Vescovo Ivo Muser a vari sacerdoti e parroci delle nostre parrocchie, a politici e vertici istituzionali del territorio.

Citiamo: don Sposato, don Boninsegna, don Carfagnini, don Visintiner, don Ghidina, Suor M.Grazia Cazzato e don Mucci; tutti hanno portato il loro saluto introduttivo all'intervento dei Cori che operano nelle rispettive realtà parrocchiali.

Anche vari personaggi politici ed autorità hanno voluto essere presenti: il Sindaco di Bolzano Caramaschi, quello di Laives Bianchi, il vice sindaco di Bressanone Conci e di Merano Andrea Rossi oltre che al Vicepresidente della Giunta e Assessore alla Cultura in lingua italiana Giuliano Vettorato e Juri Andriollo, Assessore alle Politiche sociali, tempo libero e sport del Comune di Bolzano.



| CHI SIAMO | CORI ASSOCIATI | COSE FACCIAMO | SUONI DALLA NS. TERRA | NEWS | EDITORIA | SERVIZI/TRASPARENZA |     |
|---|---|---|---|---|--|---|---|
|  | 12/04/2020 Riflessioni di S.E. mons. Muser Corale Non Nobis Domine | Riflessioni di Sua Eccellenza Vescovo di Bolzano-Bressanone mons. Ivo Muser Corale Non Nobis Domine, Merano Direttori Roberto Sette, Antonio Battistella |  | 12/04/2020 Saluto con rispetto ed onore alla nostra patria Inno popolare "Suona la tromba" | Inno popolare "Suona la tromba" - Testo di Goffredo Mameli, musica di Giuseppe Verdi <i>Ogni giorno alle ore 18.00</i> |  | 12/04/2020 Aggiornamento #suonidallanostraterra Importante aggiornamento per le giornate di oggi e di domani. |
|  | 11/04/2020 Riflessioni di don Mucci Cori Diapasong, Le Matite di Dio Organo P. Pachera | Riflessioni di don Mario Mucci Cori Diapasong - Le Matite di Dio Direttrice Livia Bertagnoli Preparatore del coro dei bambini Marco Mantovani |  | 11/04/2020 Saluto con rispetto ed onore alla nostra patria Inno popolare "Suona la tromba" | Inno popolare "Suona la tromba" - Testo di Goffredo Mameli, musica di Giuseppe Verdi |  | 10/04/2020 Riflessioni di suor Maria Grazia Cazzato Corale S. Giuseppe, Bozano Riflessioni di suor Maria Grazia Cazzato Tema di Mosè - Ennio Morricone Ave Verum Corpus - Camille Saint-Saëns Corale S. Giuseppe, Bozano |

<https://www.federconsorzio.org/it/suonidallanostraaggiornamenti-suonidallanostraterra>

Il progetto in cifre
inizio il 22 marzo
conclusione l'11 dicembre
409 puntate
premiera ore 18.00
replica ore 21.00
35 formazioni corali ospitate
240 volte ripetuto "Suona la tromba"
5 special dedicati ad eventi particolari
molte puntate presentate da ospiti illustri
8 musicisti compositori presenti

DOMENICA DI PASQUA CON CHIESE CHIUSE

Alle 12.30: flash mob "Sing Hallelujah!"

La gioia della Pasqua esige la sua espressione!

Lo abbiamo già letto nei racconti biblici e oggi non è diverso. Naturalmente molte forme sono cambiate e ancora di più in tempi come questi. Così l'Ufficio matrimonio e famiglia diocesano ha preso l'iniziativa e insieme a numerosi partner in tutta la diocesi, e tra questi la Federazione Cori dell'Alto Adige, ha dato il via al flash mob "Sing Hallelujah!": **la Domenica di Pasqua alle 12.30 tutti sono stati chiamati a cantare l'alleluia dal balcone, dalla finestra o dal giardino.**

Il flash mob si è unito alle tante iniziative di canto e musica che abbiamo conosciuto specie nelle prime settimane di pandemia. È stata un'espressione della forza comune e della ricchezza culturale del nostro paese.

"E infine con questa azione abbiamo voluto esprimere ciò che in realtà celebriamo a Pasqua: che la vita è più forte di qualsiasi crisi, sì, più forte anche della distruzione e della morte", ha detto Johanna Brunner, direttrice dell'Ufficio matrimonio e famiglia diocesano.



“RECITATIVO” - PROGETTO FENIARCO

Per la “Festa della Musica” incontri on line fra Direttori/Direttrici di Coro

Anche per il 2020 l'AIPFM, (Associazione Italiana per la festa della Musica) in stretta collaborazione con il Mibact (Ministero dei beni culturali e per il Turismo), ha organizzato la Festa della Musica con lo slogan “la festa della musica non ha confini”.

Per le ben note problematiche, quest'anno abbiamo partecipato in modo alternativo all'importante appuntamento del 21 giugno con l'adesione al progetto Recitativo

L'idea di base del progetto è stata l'incontro tra i direttori all'interno delle rispettive Associazioni Regionali Corali, un modo per dare risalto a questa importante “festa” nazionale facendo sentire la voce dei cori pur non potendo esibirci come siamo soliti fare.

La Federazione Cori dell'Alto Adige ha riunito i/le propri/e direttori/direttrici di coro su piattaforma Meet, venerdì 19 giugno, ore 18.00 e sabato 20 giugno, ore 18.00 e ore 19.30.

Ne è uscito un incontro molto simpatico e cordiale che ha contribuito a sviluppare il legame fra questi attori indispensabili per la nostra coralità con proposte ed idee che la Federazione ha fatto proprie.

Presenti come moderatrici per la Federazione Emanuela Negri e le direttrici Livia Bertagnolli, Lorenza Maccagnan e Lucia Targa.

Logo: European Union, SINE, AIPFM, 36, FENIARCO

Recitativo

in occasione della Festa della Musica LA VOCE DEI CORI si farà sentire con degli incontri online di confronto tra i DIRETTORI delle Associazioni Regionali Corali

VENERDÌ 19 GIUGNO dalle 18.00 alle 19.30
Liquori e profumi

SABATO 20 GIUGNO dalle 18.00 alle 19.30
Raccontare la montagna con i cori

dalle 19.30 alle 21.00
L'esperienza e formazione del coro nel bambino in età evolutiva

su piattaforma Google Meet

la Festa della Musica non ha confini

un progetto di **feniarco**

Al centro la **FORMAZIONE** esigenze, desideri e aspettative dei direttori dei cori associati

SEMPRE GRADITI I "CAMPUS DELLA CORALITÀ"

Nel 2020 - edizione estiva

Forte del successo e del gradimento delle precedenti edizioni, è stato proposto anche nel corso di quest'anno il "Campus della Coralità" dedicato ai bambini del 1° ciclo della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado.

Nel periodo estivo, subito, prima dell'apertura delle attività scolastiche, personale didatticamente preparato, ha proposto ai bambini/e attività attraenti e coinvolgenti con ambientazioni adeguate.

L'indisponibilità della struttura della Scuola di Musica "Vivaldi", ha convinto ad utilizzare la struttura della sede della Federazione come luogo di ritrovo.

Sono stati necessari lavori di adeguamento e strutture di supporto; grazie agli interventi di Alfredo Endrizzi e di Remigio Servadio, è stata installata una copertura mobile ed una pavimentazione in moquette plastica sull'ampio terrazzo esterno alla sede.

Dato il periodo si è guadagnato uno spazio molto utile ed in collegamento con la sala musica che, in sede, conserva gli strumenti musicali usati anche per le attività del Campus.

Le attività in sede hanno potuto sfruttare anche la dotazione della sede e quindi molto materiale cartaceo e fotocopie appositamente preparate.

Molte altre attività si sono svolte fuori dalla sede con gite culturali guidate sul territorio.

Segnaliamo la visita al Museo diocesano di Bressanone dove era allestita una mostra pittorica di Peter Fellin, importante artista, molto noto nel mondo tedesco di cui ricorreva il centenario dalla nascita.



PERCORSO DIDATTICO - VOCALE CAMPUS DELLA CORALITÀ

Tesori delle nostre montagne
fase 1

dedicato a bimbi/e e ragazzi/e dai 5 ai 15 anni
(in gruppi: 5 - 7 anni e 8 - 15 anni)

**da lunedì 17 agosto a
venerdì 4 settembre 2020**

dalle ore 7.45 alle ore 17.00

Scuola di Musica "A. Vivaldi"
Piazza Parrocchia, 19
Bolzano

attività scolastiche

**italiano (letture - analisi grammaticale) - inglese - tedesco -
francese - russo (linguaggio colloquiale) - matematica**

attività canore, musicali, ludiche e ricreative

visite guidate

performance finale

**canto d'assieme con accompagnamento strumentale e
mostra dei lavori realizzati**

**proposte da personale docente accreditato
e di esperienza consolidata**

INFORMAZIONI
ED ISCRIZIONI

FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

www.federcorialtoadige.it

e-mail: campuscoralebz@gmail.com

L'iniziativa è realizzata con il sostegno

AUTONOME PROVINZ
SÜDTIROL
Familiënagentur



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Agenzia per la famiglia



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Lucia Targa docente al Campus: lezione - gioco musicale.



Il materiale pronto per la distribuzione.



Lavori di adeguamento della sede



Visita a Bressanone; a destra il curatore Hapkemeyer, prezioso accompagnatore

Il curatore della mostra, Andreas Hapkemeyer, ha fatto da guida ai piccoli ospiti accompagnandoli, con spiegazioni e chiarimenti, lungo il percorso espositivo.

La formula temporale adottata si articolava su tre settimane di gioco-lavoro; è stata però offerta la possibilità di partecipare anche per periodi più brevi, di una o due settimane, o anche solo per alcune giornate. Sempre molto graditi gli attestati di partecipazione.

A conclusione del Campus è stato somministrato un questionario che ha certificato l'apprezzamento per l'iniziativa.



L'opuscolo con i dettagli organizzativi del Campus. A destra attestato di partecipazione e questionario di gradimento

| <p>PERCORSO DIDATTICO - VOCALE CAMPUS DELLA CORALITÀ 3 SETTIMANE AGOSTO</p> <p><i>Tesori delle nostre montagne</i> <i>fase I</i></p> <p>dedicato a bimbi e ragazzi dai 5 ai 15 anni (in gruppi: 5-7 anni e 8-15 anni)</p> <p>da lunedì 17 agosto a venerdì 4 settembre 2020 dalle ore 7.45 alle ore 17.00</p> <p>Sede della Federazione Cori dell'Alto Adige via di Mezzo ai Piani, 18 Bolzano</p> <p>attività scolastiche italiano (letture - analisi grammaticale) - inglese - tedesco francese - russo (linguaggio colloquiale) - matematica</p> <p>attività canore, musicali, ludiche e ricreative visite guidate performance finale canto d'insieme con accompagnamento strumentale e mostra dei lavori realizzati</p> | <p>CAMPUS ESTIVO da lunedì 17 agosto a venerdì 4 settembre 2020</p> <p>Sede della Federazione Cori dell'Alto Adige via di Mezzo ai Piani, 18</p> <p>PROGRAMMA</p> | <p><i>Tesori delle nostre montagne</i> <i>fase I</i></p> <p>ORARIO e ATTIVITA' GIORNATA TIPO</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>dal: in ore</th> <th>alle ore</th> <th>attività</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>7.45</td> <td>8.30</td> <td>accoglienza / gioco</td> </tr> <tr> <td>8.30</td> <td>10.00</td> <td>attività scolastica</td> </tr> <tr> <td>10.00</td> <td>10.45</td> <td>accompagnamento toilette / lavaggio mani / merenda al sacco (tempo permettendo all'aperto)</td> </tr> <tr> <td>10.45</td> <td>12.00</td> <td>attività scolastica</td> </tr> <tr> <td>12.00</td> <td>12.15</td> <td>accompagnamento toilette / lavaggio mani</td> </tr> <tr> <td>12.15</td> <td>14.00</td> <td>pranzo / lavaggio denti / ricreazione / riposo con la musica</td> </tr> <tr> <td>14.00</td> <td>16.15</td> <td>coralità / strumento / educazione all'ascolto</td> </tr> <tr> <td>16.15</td> <td>16.30</td> <td>accompagnamento toilette / lavaggio mani / merenda al sacco</td> </tr> <tr> <td>16.30</td> <td>17.00</td> <td>letture varie / teoria musicale / fiabe / educazione</td> </tr> </tbody> </table> <p>Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> 1^a settimana escursioni guidate e laboratori creativi 2^a settimana full immersion nell'attività musicale e corale 3^a settimana escursioni guidate e laboratori creativi <table border="1"> <tr> <td>venerdì 20 agosto ore 16.00</td> <td>Performance nella struttura</td> </tr> </table> <p>PROGRAMMA</p> | dal: in ore | alle ore | attività | 7.45 | 8.30 | accoglienza / gioco | 8.30 | 10.00 | attività scolastica | 10.00 | 10.45 | accompagnamento toilette / lavaggio mani / merenda al sacco (tempo permettendo all'aperto) | 10.45 | 12.00 | attività scolastica | 12.00 | 12.15 | accompagnamento toilette / lavaggio mani | 12.15 | 14.00 | pranzo / lavaggio denti / ricreazione / riposo con la musica | 14.00 | 16.15 | coralità / strumento / educazione all'ascolto | 16.15 | 16.30 | accompagnamento toilette / lavaggio mani / merenda al sacco | 16.30 | 17.00 | letture varie / teoria musicale / fiabe / educazione | venerdì 20 agosto ore 16.00 | Performance nella struttura | <p>IDEAZIONE E COORDINAMENTO: dott.ssa TAMARA PATERMISTER MANTOVANI</p> <p>OBIETTIVI: la Federazione Cori si adopera per la diffusione e la conoscenza degli aspetti educativi del mondo musicale e corale. E' inoltre accettato che la coralità agisca quale elemento di ricchezza e coesione anche in situazioni di fragilità espressiva.</p> <p>CORPO DOCENTE ACCREDITATO E DI ESPERIENZA CONSOLIDATA</p> <p>COSTI: Singole settimana € 60,00 ad alunno/a iscritto + il costo del pranzo giornaliero € 8,00 (la merenda del mattino e pomeriggio non sono escluse)</p> <p>Possibilità di singole mattine o pomeriggio a costo di € 13,00 + € 8,00 per eventuale pasto singola giornata intera a costo di € 20,00 + € 8,00 per il pasto</p> <p>Le attività fuori porta possono richiedere un piccolo contributo da parte delle famiglie, quando strettamente necessario.</p> <p>Al fine di una liscetta organizzazione le iscrizioni si accettano da subito e fino a giovedì 8 agosto 2020 (giornata/singolare + merenda o pomeriggio, in emergenza, anche in itinere)</p> <p>con versamento data su IBAN IT 63 W 06045 11002 00090 5000 484 causale Federazione Cori dell'Alto Adige - Campus corality da effettuare prima della consegna del modulo d'iscrizione</p> <p>www.federacoralityadige.it e-mail: campuscorality@gmail.com</p> <p>Al fine dell'iscrizione si raccomanda di segnalare eventuali allergie o intolleranze alimentari ed eventuali difficoltà di interazione dell'attività.</p> <p>Gli alunni andranno dotati di un cartello di identificazione, zappellino, K-way, astuccio e cartella, accompagnamento e spazzolino per l'igiene personale e ABC+ per i mezzi pubblici.</p> <p>con il patrocinio di</p> |
|---|---|---|-------------|----------|----------|------|------|---------------------|------|-------|---------------------|-------|-------|--|-------|-------|---------------------|-------|-------|--|-------|-------|--|-------|-------|---|-------|-------|---|-------|-------|--|-----------------------------|-----------------------------|--|
| dal: in ore | alle ore | attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7.45 | 8.30 | accoglienza / gioco | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8.30 | 10.00 | attività scolastica | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.00 | 10.45 | accompagnamento toilette / lavaggio mani / merenda al sacco (tempo permettendo all'aperto) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.45 | 12.00 | attività scolastica | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 12.00 | 12.15 | accompagnamento toilette / lavaggio mani | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 12.15 | 14.00 | pranzo / lavaggio denti / ricreazione / riposo con la musica | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 14.00 | 16.15 | coralità / strumento / educazione all'ascolto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 16.15 | 16.30 | accompagnamento toilette / lavaggio mani / merenda al sacco | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 16.30 | 17.00 | letture varie / teoria musicale / fiabe / educazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| venerdì 20 agosto ore 16.00 | Performance nella struttura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |



Strumenti musicali illustrati da un esperto



In visita al Teatro "Puccini" a Merano (a sinistra) ed al Castello di Brunico accompagnati da Nicola e Maria Bonfrisco e dalle loro conoscenze storiche della città



INCONTRO CON IL SINDACO DI BOLZANO

Utile scambio di informazioni in sede

Invitato dalla Presidentessa Paternoster a visitare la nostra sede, il Sindaco di Bolzano ha accettato l'invito e giovedì 23 luglio è venuto accompagnato dall'Assessora Monica Franch, allora con delega alla Scuola ed al Tempo libero.

L'incontro è stata occasione di scambio di informazioni e, da parte politica, della raccolta delle esigenze e delle problematiche più sentite da parte dei cori.

Il Primo cittadino di Bolzano, del resto sempre molto attento e presente alle nostre iniziative, si è detto disponibile a studiare la situazione per consentire ai cori di sviluppare e migliorare la loro

attività che, è stato detto, è molto apprezzata. Presente il Direttivo al completo, Nicola Bonfrisco in collegamento on line da Brunico.

Dobbiamo rilevare che dopo la costituzione della nuova Giunta Comunale, in vista del programmato concerto di Natale delle Scuole - on line, sono stati in sede a registrare i loro saluti ai ragazzi, gli Assessori Johanna Ramoser e Juri Andriollo.



Il Direttivo della Federazione incontra i politici del Comune di Bolzano



Il Sindaco di Bolzano Renzo Caramaschi

Da sinistra: Vittorino Varolo, sullo sfondo Marco Mantovani, Carlo Visigalli, Livia Bertagnolli, Alessandro Huber, il sindaco Caramaschi, la Presidentessa Paternoster e l'Assessora Monica Franch.



Conoscete il Servizio
di Assistenza Sociale?

Il Servizio di Assistenza Sociale
è un servizio pubblico che
aiuta le persone in difficoltà.

Offerta di Servizi:
ANZIANI ESIGI - Famiglia
e
Categorie: Soggetti a Rischio di Abuso
e
Soggetti a Rischio di Abuso

Conoscete il Servizio
di Assistenza Sociale?

Il Servizio di Assistenza Sociale
è un servizio pubblico che
aiuta le persone in difficoltà.

Offerta di Servizi:
e
Categorie: Soggetti a Rischio di Abuso
e
Soggetti a Rischio di Abuso

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Celebrato nel 250° anniversario dalla nascita con tre incontri molto seguiti

Sono riprese conferenze tematiche a cura della Federazione Cori dell'Alto Adige.

Nelle passate stagioni, i cicli di conferenze sono stati tra le più apprezzate attività promosse dall'ente presieduto dalla d.dr. Tamara Paternoster, che raggruppa i 50 cori di lingua italiana della provincia di Bolzano.

Nonostante il 2020 sia stato un anno funestato dalla pandemia da coronavirus, la Federazione Cori si è alacramente prodigata per mantenere viva la cultura della coralità, promuovendo e valorizzando le compagini vocali affiliate attraverso la diffusione online di innumerevoli riprese video e audio a loro dedicate.

Si è spesa, inoltre, per la divulgazione della composizione corale e di una cultura musicale capace di suscitare la curiosità e la voglia di sapere.

Il ciclo di 3 conferenze, che sono andate in onda sul sito della Federazione Cori dell'Alto Adige e sulle piattaforme social Facebook, Instagram e Youtube dell'associazione a partire da mercoledì 16 dicembre, hanno trovato fondamento proprio in questo obiettivo e prende le mosse dalla celebrazione di un importante anniversario: i 250 anni della nascita di Ludwig van Beethoven.

Il primo appuntamento, mercoledì 16 dicembre, è stato incentrato sulla figura del compositore tedesco, sia dal punto di vista storico che musicale. Relatore, il M^o Marco Mantovani, musicista, compositore e docente di Conservatorio.

Mercoledì 23 dicembre, il prof. Renato Fellin, medico e docente universitario, ha parlato della tormentata storia clinica di Beethoven e di come essa incise profondamente sulla personalità e sulla creatività del grande compositore tedesco.

Infine, mercoledì 30 dicembre, il prof. Andreas Hapke-meyer, esperto e critico d'arte, ha analizzato la figura del genio di Bonn attraverso gli occhi di un artista contemporaneo, Peter Fellin.

Tutte le conferenze sono state introdotte da Dino Gagliardini. Gli spettatori hanno potuto assistere alle conferenze a partire dalle ore 18 e in replica alle ore 21.

F FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

**in occasione del 250°
anniversario della nascita di
LUDWIG VAN BEETHOVEN**

16 dicembre Il genio creativo
23 dicembre La malattia
30 dicembre Un suo ritratto visto con
gli occhi dell'artista con-
temporaneo Peter Fellin
ore 18.00
ore 21.00 in replica

Ciclo di Conferenze
Introduce *Dino Gagliardini*

Relatori
Marco Mantovani - Musicista
Renato Fellin - Medico
Andreas Hapke-meyer - Critico d'arte

diretta su
Live auf   
www.federatorialtoadige.it

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Autonome Provinz Bozen - Südtirol  PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige   

MARCO MANTOVANI



È nato a Ferrara nel 1960. È diplomato in viola, in composizione, in musica corale e direzione di coro. Ha completato gli studi musicali seguendo i corsi di perfezionamento tenuti da Dino Asciolla (viola e musica da camera) e Salvatore Sciarrino (composizione). Ha svolto per molti anni un'intensa attività di strumentista, collaborando con importanti istituzioni sinfoniche (Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Toscanini di Parma, Arena di Verona, Arena Sferisterio di Macerata) e con diverse formazioni cameristiche; si è anche attivamente impegnato, come solista, per la

diffusione del repertorio contemporaneo dedicato alla viola.

Dal 1986 al 1999 ha suonato in forza stabile nell'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento; vincitore di concorso ministeriale, dal 1999 è docente di ruolo presso il Conservatorio di Verona.

Allievo per la composizione di Francesco Valdambri, Renato Dionisi e Daniele Zanetovich, svolge dai primi anni ottanta un' appassionata attività di compositore: il suo catalogo comprende circa quaranta lavori destinati ai più svariati generi, dall'opera lirica (due titoli) alla musica sinfonica, dalla musica da camera sia strumentale che vocale alle cinque fiabe musicali composte per il teatro di figura, forma di spettacolo da sempre prediletta, di cui ha curato l'allestimento realizzando personalmente burattini, pupazzi e scenografie.

Le sue composizioni sono state eseguite sia in Italia che all'estero, radiotrasmesse e incise su supporto discografico. Sue interviste sono apparse su pubblicazioni specializzate e sono state trasmesse dalla RAI. Ha inoltre conseguito importanti riconoscimenti in prestigiosi concorsi di composizione.

Negli ultimi anni ha intensificato l'attività di relatore presentando conferenze incentrate in modo particolare sul melodramma italiano e sulla musica del Novecento, con particolare attenzione alla musica per film, che hanno riscosso ovunque vivo successo; collateramente ha avviato un'intensa collaborazione con la Federazione Cori dell'Alto Adige per la quale ha realizzato armonizzazioni di canti popolari e composizioni originali destinate a svariati generi: voci bianche, quintetto solistico e coro polifonico; ha inoltre preso parte in qualità di docente ai Corsi di Formazione Corale organizzati dalla stessa Federazione.



LUDWIG VAN BEETHOVEN
Born 16.12.1770 / Vienna 26.03.1827

autore Joseph Karl Stieler
1820

Conferenza

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Il genio creativo

introduce *Dino Gagliardini*

Relatore:

Marco Mantovani

La figura di Ludwig van Beethoven non ha certamente bisogno di essere riletta sotto nuove prospettive, tanto è stato scritto e detto sul "genio di Bonn" che numerosi musicisti di epoche successive hanno elevato al ruolo di maestro di riferimento, da Brahms a Dvořák, da Schönberg a Sciostakovic.

Tuttavia, grazie alla presenza di un medico che ha indagato in maniera approfondita la storia clinica di Beethoven, vogliamo tentare quest'oggi un approccio, seppur non nuovo, sicuramente inconsueto a questa gigantesca personalità della musica in cui la prorompente vena creativa e la sofferenza fisica, si pensi al tormento della sordità, sono state indissolubilmente legate per l'intero arco della sua esistenza.

RENATO FELLIN



1965 (A.A. 1963-64) Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Padova.
1970-1974 Assistente Ospedaliero e poi Universitario presso la Clinica Medica, Università di Padova.

1978-1983 Aiuto presso la Divisione di Gerontologia e Malattie del Ricambio, Università di Padova.

1983-1985 Professore Associato di Gerontologia e Geriatria, Università di Padova.

1986-1989 Professore Straordinario di Fisiopatologia Medica, Università di Chieti.
1990-2010 Professore Ordinario di Medicina Interna e Direttore dell'Istituto di Medicina Interna Geriatria e Geriatria e della Sezione di Nutrizione. Clinica del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Ferrara.

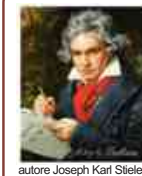
1999-2002 Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Ferrara.

Nel 2002 ha istituito la Scuola di Specializzazione di Medicina Interna. Presidente del Corso di Laurea Triennale di Dietistica. Promotore del conferimento della Laurea H.C. dell'Università di Ferrara alla Prof.ssa Helen Hobbs. È stato Presidente della Società Medico-Chirurgica di Ferrara.

Attività all'estero: 7 genn.-23 dic. 1973 Ricercatore presso Ludolf Krehl Klinik - Università di Heidelberg. (Rep. Fed. Tedesca) con frequenza successiva dal 1974 al 1980; giu.-sett. 1976 Corso di perfezionamento sulle Malattie del Metabolismo presso "Royal Postgraduate Medical School", Hammersmith Hospital, Metabolic Unit, Londra; 1988 e 1990 Corso di perfezionamento "The Clinical Medicine of Later Life", British Council, Università di Oxford (U.K.).

Autore di oltre 300 pubblicazioni in esteso sulle seguenti linee di ricerca:

- Lipolisi e chetogenesi nella obesità, nel diabete e nella cirrosi epatica
- Studio delle lipoproteine plasmatiche, delle lipoproteinemie primarie e secondarie
- Rapporto tra iperlipoproteinemie e aterosclerosi
- Trattamento dietetico e farmacologico delle dislipidemie
- Lipoproteina-X e alterazioni delle lipoproteine plasmatiche nelle epatopatie colestatiche
- Fattori di rischio di aterosclerosi
- Aspetti clinici e fisiopatologici dell'ipercolesterolemia e della iperchilomicronemia familiari
- Descrizione pionieristica dell'Autosomal Recessive Hypercholesterolemia (ARH)
- Aspetti del metabolismo lipidico in età geriatrica
- Valutazione multidimensionale in Geriatria
- Aspetti fisiopatologici e clinici del declino cognitivo e della demenza
- Storia della medicina: la malattia di I. Kant



LUDWIG VAN BEETHOVEN
Born 16.12.1770 / Vienna 26.03.1827

autore Joseph Karl Stieler
1820

Conferenza

LUDWIG VAN BEETHOVEN

La malattia

introduce *Dino Gagliardini*

Relatore:

Renato Fellin

Il lavoro presentato è nato dalla collaborazione tra Renato Fellin - Ferrara e Jürgen Richert - München

La figura di Ludwig van Beethoven non ha certamente bisogno di essere riletta sotto nuove prospettive, tanto è stato scritto e detto sul "genio di Bonn" che numerosi musicisti di epoche successive hanno elevato al ruolo di maestro di riferimento, da Brahms a Dvořák, da Schönberg a Sciostakovic.

Tuttavia, grazie alla presenza di un medico che ha indagato in maniera approfondita la storia clinica di Beethoven, vogliamo tentare quest'oggi un approccio, seppur non nuovo, sicuramente inconsueto a questa gigantesca personalità della musica in cui la prorompente vena creativa e la sofferenza fisica, si pensi al tormento della sordità, sono state indissolubilmente legate per l'intero arco della sua esistenza.

16 DICEMBRE 1^A CONFERENZA

Marco Mantovani, con indiscussa competenza e professionalità, ha esposto la storia personale del compositore Beethoven dall'infanzia fino agli anni del successo.

Ne è uscita una figura fondamentale della musica occidentale, l'ultimo rappresentante di rilievo del classicismo viennese ed è considerato uno dei più grandi e influenti compositori di tutti i tempi ed è annoverato tra i massimi geni della storia della musica. La sordità che lo colpì prima ancora di aver compiuto i trent'anni non gli impedì di comporre, dirigere e suonare, lasciando una produzione musicale fondamentale.

La scelta da parte del relatore di immagini e curiosità sulla vita del musicista, hanno reso attraente e comprensiva l'esposizione completata dall'ascolto di brani esemplificativi completato dalla visione delle specifiche partiture - ascolto e lettura musicale.

23 DICEMBRE 2^A CONFERENZA

Renato Fellin ha dedicato la sua grande competenza nel campo medico allo studio, assieme ad un altro luminare della materia, delle problematiche che hanno afflitto per moltissimi anni Beethoven di cui è nota la sordità ma che erano di molti altri tipi. Il linguaggio, che poteva essere difficile e complicato, è stato tradotto dal relatore in termini comprensibili e chiari seguendo il filo del discorso che sfruttava le esperienze e conoscenze mediche attuali.

Le odierne conoscenze rendono specifici comportamenti del tempo per addolcire il vino che il compositore consumava in grandi quantità. Ad effetti collaterali di questo comportamento potrebbero ricollegarsi i vari disturbi sofferti dal compositore che, mancato troppo presto, ci ha privati di chissà quali altri capolavori.

... dalla Conferenza di Renato Fellin


In età adulta Beethoven non è mai stata una persona sana: *Bin ich immer ein armer Kranker gewesen?* Così scrisse all'età di 31 anni al suo carissimo amico F. Wegeler nel 1801. Durante l'infanzia Beethoven contrasse il vaiolo. Nel 1787 la madre Maria Magdalena, alla quale era molto affezionato, morì all'età di 41 anni per probabile tubercolosi. Questa perdita scatenò una crisi di depressione accompagnata da sintomi respiratori come asma, febbre e tosse; queste manifestazioni si presentarono ciclicamente durante la sua vita nelle stagioni fredde.

Nel novembre del 1979 la famiglia di Beethoven si trasferì da Bonn a Vienna e nel dicembre dello stesso anno il padre Johann morì per cirrosi epatica. Il padre e la nonna paterna erano entrambi alcolisti. Presentava una sintomatologia addominale con dolore e diarrea; diarrea e costipazione si alternavano. L'appetito era scarso e la sua dieta era molto povera: egli mangiava solamente pane, frutta e piccole quantità di proteine animali, ma beveva notevoli quantità di punch e vino, spesso adulterato con l'aggiunta di piombo per migliorare l'aroma e il gusto.

Alcuni autori ipotizzano infatti che il cronico consumo di vino adulterato con piombo possa essere una plausibile spiegazione della sua sordità su base neurosensoriale. Beethoven divenne totalmente sordo nel 1817.

Morì il 26 marzo 1827 a Vienna all'età di 56 anni dopo un progressivo declino delle sue condizioni generali avvenute negli ultimi mesi. In questo ultimo periodo egli presentò un progressivo aumento dell'addome dovuto al versamento peritoneale, oliguria, anoressia e malnutrizione. L'autopsia dimostrò un quadro impressionante: cirrosi epatica macronodulare, ascite, splenomegalia, pancreatite cronica, calcolosi biliare, pielonefrite cronica e calcolosi renale. Sfortunatamente lo stomaco e l'intestino non furono esaminati.

La conclusione diagnostica può essere così riassunta: bronchite cronica, colon irritabile e sindrome reumatologica hanno costituito il nucleo principale durante la giovinezza e l'età adulta, mentre le patologie più gravi come la cirrosi, la pancreatite cronica e la pielonefrite hanno caratterizzato gli ultimi anni della sua vita. La causa principale della morte di Beethoven è stata la cirrosi del fegato probabilmente legata al consumo di alcol e l'insufficienza renale dovuta alla pielonefrite cronica.

| | |
|--|---|
| <p>ANDREAS HAPKEMEYER</p>  <p>Nato a Dinslbrück (Germania) nel 1955. Studi di Lettere. Responsabile ricerca presso il Museum di Bolzano e docente universitario all'Università di Insubria e Bolzano. Ha curato numerose pubblicazioni e mostre sui rapporti fra arte e letteratura, fra testo e immagine.</p> | <p>PETER FELLIN</p> <p>La vita di un artista...</p>  <p>Fellin nacque il 4 settembre 1933 come ultimo di undici figli e già all'età di tre anni, insieme al nonno e ai sei fratelli gemelli, fu adottato da suo zio, il dottor Giovanni Fellin, che viveva a Gai, in Austria, dove svolgeva attività di insegnante presso l'istituto a due sezioni: il gineceo Maria Theresia di Gai e il liceo elementare della Biblioteca Universitaria. Frequentò le scuole a Gai. A 25 anni frequentò la scuola artigiana a Innsbruck e poi, per due anni, la Scuola di Arti Decorative a Gai. A partire dal 1958 fu studente di Herbert Baechi all'Accademia delle Belle Arti, dove iniziò a dipingere ritratti.</p> <p>La sua esperienza sul fronte divenne la Seconda guerra mondiale lo segnò profondamente. Dopo il suo rilascio dalla prigione di guerra si affrettò a Merano come artista indipendente.</p> <p>Suoi forti rubriche, dalla quale ebbe cinque figli. Nel 1953 a Merano un gruppo di artisti attivisti decise di creare un'associazione attraverso la quale presentare le proprie opere. Dall'associazione facevano parte oltre a Chiaravigli e Fellin, anche Peter Fellin, insieme realizzarono numerose esposizioni, per esempio una alla fiera nel padiglione d'arte contemporanea di Innsbruck nel 1954 e nel Museo di Arte Moderna di Bolzano nel 1955. Nel corso della sua vita Peter Fellin ricevette numerosi riconoscimenti quali il premio <i>Wolffner von der Vogelweide</i> e l'<i>Ultraschichten des Landes Tirol</i>, una onorificenza assegnata dal governo austriaco.</p> <p>Le opere di Fellin si aprono con una fase "espressionista" negli anni 50: in questo periodo Fellin si confrontò con l'espressionismo attraverso soprattutto di temi religiosi. Diversamente dall'espressionismo storico, caratterizzato dalla ricerca di colori, Fellin lavora utilizzando una scala ridotta di grigi. Sebbene nel corso degli anni ricorre all'uso del colore, il fulcro della sua opera artistica rimane costantemente incentrato nell'area del bianco e nero. Nel 1956 ricevette il "Bildrisiken" (rischi), i simboli degli espressionisti, ritratti e paesaggi in bianco e nero, metafore della ricerca dello spirito.</p> <p>Le sue opere, a partire dagli anni 60 fino al 1977 vengono designate con il nome di "Naturale", si tratta di dipinti astratti, in cui Fellin sulla via dell'evoluzione e non dell'evoluzione prima ad avvicinarsi al principio della natura. In tal senso si tratta di un "artista" e "seconda natura" di cui Peter Fellin parla già nel suo manifesto programmatico del 1958. Inoltre "Naturale" (naturale), spesso ripete su tela, diviene poi in più, tendenza astratta e viene applicati in modo fluido. Fellin, inoltre, impiegava anche del gesso, introduce anche un elemento fortemente materico che in porta a poco a poco verso la scultura, e in particolare modo, verso una sua esclusiva forma dipinta.</p> |
| <p>RENATO FELLIN</p>  <p>Nipote per linea diretta ed estimatore della vita arte.</p> | |

30 DICEMBRE 3ª CONFERENZA

Insolita la conferenza proposta il 30 dicembre e dedicata al quadro "Beethoven" realizzato da Peter Fellin, un artista nato a Revò e di cui quest'anno ricorre il centenario dalla nascita.

Fellin vissuto negli anni giovanili e della formazione artistica in Austria, dopo la guerra si è stabilito a Merano dove la sua arte ha ottenuto riconoscimenti e premi.

L'attenzione che la conferenza ha avuto nel mondo austriaco ha suggerito la traduzione della presentazione in lingua tedesca ad opera della Presidentessa.

La figura umana dell'artista è stata proposta dal nipote Renato Fellin, suo profondo estimatore.

L'inquadramento artistico è stato offerto dal critico d'arte Andreas Hapkemeyer.

Il quadro "Beethoven" è di proprietà del Museo d'arte moderna MUSEION che ne autorizzato la riproduzione.



autore Peter Fellin
Autor

Beethoven

olio su tela,
1957 Öl auf Leinwand

196 x 210 x 3 cm

Fondazione Museion
Museion Foundation

Museo d'arte moderna e
contemporanea Bolzano
Bozen Museum für moderne
und zeitgenössische Kunst

foto Augustin Ochsenreiter
Foto

FÜR UNSERE DEUTSCHEN LESER, die Konferenzen auf Beethoven online im Ausland verfolgen.



FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

30. Dezember 2020

18.00 Uhr

21.00 Uhr als Wiederaufführung

**zum Anlass des 250. Geburtstages von
LUDWIG VAN BEETHOVEN**

**Ein Porträt von ihm mit den Augen
des zeitgenössischen Künstlers**

PETER FELLIN

Konferenz

Ansager *Dino Gugliardini*

Referent

Andreas Hapkemeyer
Kunsthistoriker

*eine Sammlung von Aufzeichnungen
eines Familienmitglieds Renato Fellin*



Live auf



www.federcorialtoadige.it

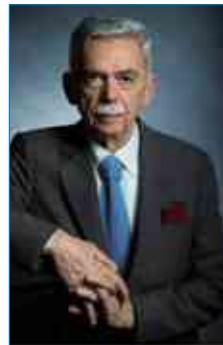
ANDREAS HAPKEMEYER



Lebt und arbeitet in Bozen. 1981 Doktorat in Germanistik und Kunstgeschichte an der Universität Innsbruck. 1981-82 Teaching assistant für Deutsch an der University of Waterloo, Ontario. 1983-88 Lektor für deutsche Sprache und Literatur an der Universität Messina. 1989-2006 Museion, Museum für moderne und zeitgenössische Kunst Bozen: zunächst Direktionsassistent, ab 1995 Vizedirektor, ab 2000 Direktor. 2006-08 Koordinator der Manifesta 7, der European Biennial of Contemporary Art (Bozen/Trient); 2006-2012 Board Member International Foundation Manifesta (Amsterdam). Seit 2009 verantwortlich für Lehre und Forschung am Museion. Seit 1995 Dozent für

Germanistik und Kunstgeschichte an der Universität Innsbruck. Seit 2010 auch Lehrtätigkeit an der Freien Universität Innsbruck (Bildungswissenschaften; Kommunikationswissenschaft). Zahlreiche Publikationen (und Ausstellungen) primär im Bereich der modernen und zeitgenössischen Kunst, der Intermedialität und Bild-Text-Relationen, aber auch zum Werk von Ingeborg Bachmann, Friedrich Dürrenmatt, Bert Brecht u.a.

RENATO FELLIN



Enkel durch direkte Linie und Bewunderer seiner Kunst.

PETER FELLIN

Des Künstlers Leben..

Fellin wurde am **6. September 1920** als letztes von sechzehn Kindern geboren und wurde **bereits mit drei Jahren Vollwaise**, woraufhin er von seinem Onkel in Graz, dem Generalstaatsbibliothekar und Hofrat Dr. Jakob Fellin, adoptiert wurde. Nun ging er **in Graz zur Schule**. Mit 15 Jahren besuchte er die Gewerbeschule in Innsbruck und anschließend für zwei Jahre die **Kunstgewerbeschule in Graz**. Ab 1938 war er **Student an der Akademie der bildenden Künste bei Herbert Boeckl, wo er Selbstporträts zu malen begann**.

Die **Fronterfahrung im Zweiten Weltkrieg** war eine prägende Zeit für ihn. Nach Entlassung aus der Kriegsgefangenschaft ließ er sich in **Meran als freischaffender Künstler** nieder. Er heiratete Herta Huber, mit der er fünf Kinder hatte. 1953 schloss sich in Meran eine **Gruppe Südtiroler Künstler zu einem lockeren Ausstellungsverband** zusammen. Darunter befand sich neben



Peter Fellin, 1990 - Foto Oswald Kofler

Ebensperger und Plattner auch Peter Fellin. Gemeinsam wurden mehrere Ausstellungen verwirklicht, z.B. im Kunstpavillon in Innsbruck 1984 oder im Museum für Moderne Kunst in Bozen 1989. Im Laufe seines Lebens und Schaffens wurde Peter Fellin mit dem **Walther-von-der-Vogelweide-Preis** und dem **Ehrenzeichen des Landes Tirol** ausgezeichnet.

..und sein Werk

Am Anfang von Fellins Werk steht die **„expressionistische“ Phase der Jahre um 1950**: hier setzt sich Fellin – vor allem anhand religiöser Themen – mit dem Expressionismus auseinander. Im Gegensatz zum Farbenreichtum des historischen Expressionismus **arbeitet Fellin im Wesentlichen mit einer auf Grauwerte reduzierten Skala**. Wengleich er im Lauf der Jahre immer wieder auf die Farbe ausgreift, liegt der Schwerpunkt seines künstlerischen Werkes im Ganzen gesehen im **Schwarz-Weiß-Bereich**. 1956 entstehen **„die Schreiber“**, die Symbole der Evangelisten, abstrakte, symbolhafte Zeichen in Schwarz auf Weiß, Metaphern für die Suche des Geistes.

Die Werke **ab Mitte der 60er Jahre bis 1977 stehen unter dem Obertitel „Natur“**: es handelt sich hier um abstrakte, im Wesentlichen malerische Arbeiten, in denen es Fellin am Weg der Analogie und nicht der Nachahmung um eine Annäherung an das Prinzip der Natur geht. In diesem Sinn handelt es sich um **eine „andere“ bzw. „zweite Natur“**, von der Peter Fellin schon in seinem gleichnamigen, 1959 entstandenen, Manifest spricht. Die „Naturen“ – in ihnen dominieren meist verfließend aufgetragene, aquatische Blau- und Grüntöne – sind **oft auf Leinwand ausgeführt**; daneben bringt Fellin aber auch durch den **Einsatz von Gips** eine stark materische Komponente ein, die ihn nach und nach zur Skulptur – und zwar deren balmter Sonderform – führt.

Zusammenfassung des Berichts von RENATO FELLIN

Übersetzung von Tamara Paternoster

Im Erwachsenenalter war Beethoven nie ein gesunder Mensch, sondern von zahlreichen gesundheitlichen Problemen geplagt, die ihn zeitlebens begleitet haben. Bin ich immer ein armer Kranker gewesen? So schrieb er 1801 im Alter von 31 Jahren an seinen lieben Freund F. Wegeler. In seiner Kindheit erkrankte Beethoven an Pocken. 1787 starb seine Mutter Maria Magdalena, die er sehr liebte, im Alter von 41 Jahren an wahrscheinlicher Tuberkulose. Dieser Verlust löste eine Depressionskrise aus, die von respiratorischen Symptomen wie Asthma, Fieber und Husten begleitet wurde. Diese Manifestationen traten zyklisch während seines Lebens in der kalten Jahreszeit auf.

Im November 1799 zog Beethovens Familie von Bonn nach Wien und im Dezember desselben Jahres starb sein Vater Johann an Leberzirrhose. Der Vater und die Großmutter väterlicherseits waren beide Alkoholiker. Zwischen 1813 und 1825 litt er regelmäßig an Bronchitis, Rheuma und Angstkrisen.

Er präsentierte auch Abdomensymptome mit Schmerzen und Durchfall; Durchfall und Verstopfung wechselten sich ab. Sein Appetit war gering und seine Ernährung sehr schlecht: Er aß nur Brot, Obst und kleine Mengen tierischen Proteins, trank aber erhebliche Mengen Punsch und Wein. Zu dieser Zeit wurde Wein oft mit Blei verfälscht, um Aroma und Geschmack zu verbessern.

Einige Autoren nehmen tatsächlich an, dass der chronische Konsum von mit Blei verfälschtem Wein eine plausible Erklärung für seine Taubheit auf sensorineuraler Basis sein könnte. Beethoven wurde 1817 völlig taub.

Er starb am 26. März 1827 in Wien im Alter von 56 Jahren, nachdem sein Allgemeinzustand in den letzten Monaten allmählich abgenommen hatte. In dieser letzten Periode zeigte er eine progressive Zunahme des Abdomens aufgrund von Peritonealguss, Oligurie, Anorexie und Unterernährung. Die Autopsie zeigte ein beeindruckendes Bild: makronoduläre Leberzirrhose, Aszites, Splenomegalie, chronische Pankreatitis, Gallensteine, chronische Pyelonephritis und Nierensteine. Leider wurden Magen und Darm nicht untersucht.

Die diagnostische Schlussfolgerung lässt sich wie folgt zusammenfassen: Chronische Bronchitis, Reizdarm und rheumatologisches Syndrom bildeten in der Jugend und im Erwachsenenalter den Hauptkern, während schwerwiegendere Pathologien wie Zirrhose, chronische Pankreatitis und Pyelonephritis die letzten Jahre seines Lebens charakterisiert haben. Die Hauptursache für Beethovens Tod war eine Leberzirrhose, die möglicherweise mit Alkoholkonsum und Nierenversagen aufgrund chronischer Pyelonephritis zusammenhängt.

IMAGO

EIN MEDITATIVES LEBEN UND KUNSTSCHAFFEN ...

**ZUR KRAFT DER IMAGINATION, DER BILDHAFT ANSCHAULICHEN VORSTELLUNG, GESELLTE SICH BEI F DIE TAT, WILL SAGEN, EINE KONGENIALE UMSETZUNG ALL SEINES ERDENKLICH ERDACHTEN IN "BEDEUTENDE" WERKE.
DER KÜNSTLER SIGNIERTE DIE MEISTEN SEINER ARBEITEN MIT DER MAJUSKEL F.
FELLIN PIERINO WURDE ZUM PETER DEM GROßEN ... DENKER IN DER ZEITGENÖSSISCHEN KUNST HIERZULANDE UND DARÜBER HINAUS.
ICH DURFTE IHN MEINEN FREUND NENNEN.**

matthias schönweger

UNA CANZONE PER ... VOCI DOLCI CANTANO ... EIN LIED FÜR ... SÜßE STIMMEN SINGEN ...

Con il patrocinio del Comune di Bolzano in scena i Cori scolastici

La Federazione Cori dell'Alto Adige ha proposto anche per l'anno 2020 **“Una canzone per... – Voci dolci cantano il Natale”**, concerto dei cori scolastici della città di Bolzano, di voci bianche, con il prezioso contributo di formazioni ospiti corali e strumentali.

Hanno partecipato:

- **Coro dell'Istituto Paritario Marcelline**, direttore Marco Mantovani, al pianoforte Claudio Vadagnini;
- **Coro dei Cuccioli** della Federazione Cori dell'Alto Adige – sezioni di Appiano e Bolzano, direttore Marco Mantovani;
- Coro Multietnico Le Stelle che Cantano, direttrice Victoria Burneo Sanchez
- **Coro Sette Note**, direttrice Patrizia Tatto;
- **Coro Classe 4ªA**, Istituto Comprensivo Bolzano 3 – Scuola Don Milani – Bolzano, direttrice Patrizia Tatto;
- **Coro di voci bianche I CORlandoli** – Scuola di Musica Vivaldi – Bolzano, direttrice Anita Degano, al pianoforte Antonella Lorengo;
- **Coro giovanile Insolite Note di Passaggio** – Scuola di Musica Vivaldi – Bolzano, direttrice Anita Degano, al pianoforte Antonella Lorengo;
- **Coro Piccole Voci dei Monti Pallidi**, direttrice Lorenza Maccagnan, al pianoforte Paolo Maccagnan.

L'apertura del concerto ha visto l'esecuzione di “Astro del ciel / Silent Night/ Stille Nacht”, elaborazione e direzione di Marco Mantovani, accompagnamento al pianoforte di Claudio Vadagnini.

Il **Coro a voci bianche dell'Istituto paritario Marcelline** di Bolzano ha eseguito “Filastrocca di Babbo Natale”, dirige Marco Mantovani, al pianoforte Claudio Vadagnini, al triangolo Lorenzo Mantovani.

CONCERTO DI NATALE DELLE SCUOLE DELLA CITTÀ'
WEIHNACHTSKONZERT DER SCHULEN DER STADT

Una canzone per ... Ein Lied für ...

**VOCI DOLCI CANTANO ...
SÜßE STIMMEN SINGEN ...**

GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELLA CITTÀ'
PRESENTANO I LORO CANTI NATALIZI

DIE SCHÜLER UND DIE SCHÜLERINNEN DER STADT
SINGEN WEIHNACHTSLIEDER

*con la partecipazione di Cori ospiti e strumentisti a sorpresa
in Zusammenarbeit mit Gastchören und Instrumentalisten
als schöne Überraschung*

MARTEDI' DIENSTAG
22.12.2020

ORE / UHR **18.00**
21.00 in replica als Wiederaufführung

in diretta su
Live auf

[f](https://www.facebook.com/federcorialtoadige) [i](https://www.instagram.com/federcorialtoadige) [y](https://www.youtube.com/federcorialtoadige)

www.federcorialtoadige.it

Ente 3 sottogruppi di 100 del Unterwärtiger
Ente 3 sottogruppi di 100 der Unterwärtiger

Assessorato alle Scuole, alle Attività economiche, al Turismo ed alle Stadtmärkte
Assessorat für Schulen, Wirtschaft, Tourismus und Stadtmärkte

Assessorato alle Politiche Sociali, al Tempo libero e alle Sport
Assessorat für Soziales, Freizeit und Sport

CELEBRAZIONE E UNITÀ DELLA NOSTRA CITTÀ

Il **Coro dei Cuccioli** ha proposto “La vecla fontana”, poesia di Fabrizio da Trieste con musica originale di Marco Mantovani.

Fabrizio da Trieste è un poeta molto conosciuto per il lungo lavoro di ricerca linguistica che ha trovato espressione nelle numerose poesie in dialetto noneso, molte delle quali sono state musicate per cori alpini.

Il Coro dei Cuccioli della Federazione Cori Alto Adige è nato dal “Campus della corallità”, progetto ideato per avvicinare nuove leve al mondo della corallità.

La prima animatrice del coro è stata Emira Dervinyte. Roberto Catania e Cinzia Butelli hanno seguito le due sezioni di Appiano e di Bolzano.

Il gruppo strumentale che ha accompagnato il pezzo era formato da allievi della Scuola di Musica in lingua tedesca di Salorno e del Conservatorio di Bolzano.

Ha diretto Marco Mantovani.

Il **Coro Multietnico Le Stelle che Cantano** ha eseguito i seguenti brani:

“Rudolph dal naso rosso”, dirige Claudio Vadagnini;
 “We wish you a merry Christmas”, è stato eseguito in lingua cinese, diretto da Victoria Burneo Sanchez con, al pianoforte, Claudio Vadagnini.

Il Coro “Multietnico Le Stelle che Cantano” è nato grazie all’iniziativa di Pedro Rincon Campos (presidente dell’associazione “Somos Perù”); l’idea di Rincon ha trovato subito una persona entusiasta, Victoria Burneo Sanchez, che ne è diventata la direttrice. E così il 27 novembre 2013, a Bolzano, è nata questa bella iniziativa interculturale, la quale ha avvicinato e coinvolto attraverso la musica popolare di varie parti del mondo, coristi con provenienze culturali, linguistiche e religiose diverse. Attualmente è composto da bambini nati e cresciuti in Italia i cui genitori provengono da vari paesi: Cina, Kurdistan iracheno, India; Ecuador,

Perù, Brasile; Moldavia, Albania, Italia, Turchia.

Tra gli obiettivi del coro vi è quello di creare un luogo di incontro e scambio tra persone appartenenti a culture diverse. “Le Stelle che Cantano” hanno preso parte a numerosi concerti, rassegne ed eventi legati all’immigrazione e all’interculturalità.

Il **Coro Sette Note**, coordinato e diretto da Patrizia Tatto, ha presentato “Astro del Ciel”.

Un alone di leggenda avvolge la nascita di uno dei più famosi canti natalizi. Si racconta, infatti, che nella Chiesa di Oberndorf, presso Salisburgo in Austria, fu scoperto, alcuni giorni prima del Natale 1818, che l’organo aveva smesso di suonare. Il curato del paese, don Joseph Mohr si accorse che il mantice che mandava l’aria alle canne dell’organo, era stato rosicchiato dai i topi ed



era stato ridotto tutto a buchi. Perciò, l'organo non suonava più. Si era ormai vicinissimi alla messa del 24 dicembre e il reverendo Mohr, non volendo privare dell'accompagnamento musicale la celebrazione eucaristica di mezzanotte, si recò dal maestro elementare e musicista Franz Xaver Gruber pregandolo di scrivere una melodia sulle parole di una poesia natalizia che egli stesso aveva scritto un paio di anni prima.

Era la notte di Natale dell'anno 1818. Durante il rito religioso, il reverendo Mohr ed il maestro Gruber intonarono per la prima volta nella storia "Stille Nacht", con l'accompagnamento del coro e di una semplice chitarra. Il sacerdote e il maestro erano i due solisti, don Joseph Mohr con voce da tenore e Franz Xaver Gruber con voce da basso.

Subito la melodia si diffuse, dapprima in ambito tedesco e poi in tutto il mondo, arrivando il brano ad essere tradotto in oltre 300 lingue, tra cui l'italiano "Astro del ciel".



Il **Coro della Classe 4°A** dell'Istituto Comprensivo Bolzano 3 – Scuola Don Milani – Bolzano ha eseguito "Luci di Natale".

Maria Nicolodi ha presentato al pubblico il pianoforte ricevuto recentemente e cortesemente donato alla Federazione dalla famiglia Destefani di Bressanone. La pianista ha eseguito il brano natalizio "Gli angeli nelle campagne".

Il **Coro della Scuola di Musica in lingua italiana "A. Vivaldi", I CORlandoli**, coordinato e diretto da Anita Degano, al pianoforte Antonella Lorengo, ha presentato "In notte placida", tratto da "Pie cantiones", una raccolta medievale di canti soprattutto natalizi, ma anche sacri in genere, cantati in latino.

Il **Coro giovanile Insolite Note di Passaggio**, formato dalle ragazze e dai ragazzi delle scuole superiori, ha eseguito "The bells of Christmas".

Ha diretto Anita Degano, al pianoforte Antonella Lorengo.

Il **Coro ospite Le Piccole Voci dei Monti Pallidi di Laives**, diretto da Lorenza Maccagnan, accompagnamento al pianoforte di Paolo Maccagnan, ha eseguito il brano "Aveva una bella bottega" tratto da "Giuseppe il falegname", fiaba cantata composta da Bepi De Marzi.

Le Piccole Voci dei Monti Pallidi mossero i primi passi nel 2008 sotto la direzione di Lorenza Maccagnan.

La affianca Paolo Maccagnan in qualità di preparatore e accompagnatore musicale.

Numerosi sono stati i piccoli coristi che si sono avvicinati in 12 anni di attività. Oggi il piccolo coro è composto da quasi 30 bimbe e bimbi di età compresa tra i 3 e i 10 anni.

Il repertorio delle Piccole Voci varia dai canti per bambini - appositamente arrangiati dai compositori FENIARCO (l'associazione che raggruppa a livello nazionale tutte le federazioni regionali dei cori) - ai canti della tradizione popolare, adattati con accuratezza alle voci dei bambini.

Astro del ciel / Silent night / Stille Nacht

Prima strofa in italiano: Seconda strofa in inglese: Terza strofa in tedesco:

Astro del ciel, pargol divin,
mite Agnello redentor,
tu che i vati da lungi
sognar,
tu che angeliche voci
annunziar
luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor.

Silent night! Holy night!
All is calm, all is bright,
Round yon Virgin Mother
and Child,
Holy Infant, so tender
and mild,
Sleep in heavenly peace!
Sleep in heavenly peace!

Stille Nacht! Heilige Nacht!
Alles schläft, einsam wacht
Nur das traute hochheilige Paar,
Holder Knabe im lockigen Haar,
Schlaf in himmlischer Ruh!
Schlaf in himmlischer Ruh!
canore da manoscritto originale ipolitano
Schlaf in himmlischer Ruh!
Schlaf in himmlischer Ruh!



Apertura di Concerto con tutti sul palco; dirige Marco Mantovani

Il **Coro a voci maschili Catinaccio di Bolzano** diretto da Loris Bortolato ha proposto, dal proprio repertorio, una canta natalizia di Bepi De Marzi, all'insegna di un originale rinnovamento del canto popolare.

L'**Ensemble flauti a becco Thylman Susato**, formato da allievi ed ex allievi della Scuola secondaria di 1° grado in lingua italiana di Brunico, Dobbiaco, Bressanone ed Appiano, coordinato e diretto da Filippo Esposito, ha eseguito "Remember" di N. Berthe, orchestrazione di Filippo Esposito.

La chiusura del programma, per un saluto a voci riunite con "Stille Nacht", per augurare Buon Natale e naturalmente buon ascolto, affidata a tutte le compagini corali presenti:

Multietnico Le Stelle che Cantano

I CORlandoli, Scuola di Musica A. Vivaldi

Insolite Note di Passaggio, Scuola di Musica A. Vivaldi

Blue Note, Istituto Comprensivo Bolzano II

Classe 2°A, Scuola primaria Langer

Istituto paritario Marcelline, Bolzano

Dirige Marco Mantovani.

La **Federazione Cori** non ha voluto mancare il suo tradizionale appuntamento con il concerto di Natale dei cori scolastici e di voci bianche della città di Bolzano e quest'anno eccezionalmente online.

L'intento vuol essere quello di onorare il lavoro di studio, preparazione, affinamento, che questi bambini portano avanti nei rispettivi cori, con impegno, zelo e anche qualche sacrificio, soprattutto in questo difficilissimo 2020.

Il connubio tra l'esuberante simpatia e la dolcezza delle bambine e dei bambini ha allietato gli spettatori per vivere con gioia i giorni delle festività natalizie.

Un particolare **ringraziamento va al Comune di Bolzano** per il patrocinio della manifestazione e alla Presidentessa della Federazione Cori dell'Alto Adige, Tamara Paternoster, in qualità di organizzatrice del concerto.



L'Assessora Johanna Ramoser

incaricata alla Scuola, attività economiche, rapporti con Ass. Commercio, Soggiorni anziani, Estate ragazzi e bambini, Turismo e Stadtmarketing

Gli Assessori competenti del Comune di Bolzano hanno portato il loro saluto ai/alle piccoli/e cantori ed agli spettatori collegati.



L'Assessore Juri Andriollo

competente per le politiche sociali, famiglia, attività ricreative e tempo libero.



L'Ensemble di flauti a becco "Thylman Susato" preparato e diretto da Filippo Esposito

LE FESTIVITA' CON "LE BOLLICINE MUSICALI"

On line una selezione di brani ballabili dell'Ottocento Italiano

La Federazione Cori dell'Alto Adige ha pensato quale omaggio di fine anno di regalare al proprio affezionato pubblico una serie di performances sinfonico-corali utilizzando la multimedialità.

I brani che verranno presentati online all'interno del progetto "Bollicine musicali" sarebbero stati riproposti proprio in questi giorni all'interno dei più prestigiosi teatri altoatesini e su invito di un'importante associazione musicale ferrarese al Teatro Comunale di Ferrara. Malgrado l'impossibilità di esibirsi dal vivo, la Federazione è riuscita a mantenere forte il legame dei propri cori con il pubblico attraverso un accurato e ben strutturato percorso multimediale. I cori affiliati, di eterogenea natura, sono un patrimonio inestimabile nel territorio altoatesino e questo anno 2020 che ne ha assorbito l'esistenza, malgrado la sua ferocia, non è riuscito a congelarne la volontà canora. Proprio con l'auspicio di una rinascita culturale che permetta finalmente ad ogni artista di riprendere la propria via, la Federazione ha invitato ad una serie di appuntamenti con l'auspicio di lasciarsi alle spalle un anno nefasto e nella speranza che il mondo intero riprenda a vivere e a sorridere.

Il concerto è stato suddiviso in due segmenti della durata di circa 40 minuti ognuno: la prima parte è stata trasmessa sul sito della Federazione Cori dell'Alto Adige e sulle piattaforme social Facebook, Instagram e Youtube dell'associazione domenica 27 dicembre alle ore 18.00 e in replica alle ore 21.15, la seconda parte del programma giovedì 31 dicembre ai medesimi orari e con le medesime modalità; infine, le due parti riunite in un unico segmento sono state riproposte in replica nei giorni venerdì 1° gennaio, sabato 2 gennaio e mercoledì 6 gennaio, sempre alle ore 18.00 e 21.15.

Sul palco si sono esibiti l'Orchestra "Antiqua Estensis", Ferrara, e i cori maschili Castel Flavon e Laurino di Bolzano e Monti Pallidi di Laives, sotto la direzione di Marco Mantovani; i concerti sono stati impreziositi dall'amichevole partecipazione di Serena Ezechiele e Raffaele Mecca, Maestri di ballo della scuola Vanity Dance di Bolzano.

Bollicine musicali
Concerto sinfonico - corale di fine anno
in replica per il nuovo anno

prima parte 27 dicembre 2020
seconda parte 31 dicembre 2020
versione integrale 1 gennaio 2021
2 gennaio 2021
6 gennaio 2021

ore 18.00 in replica ore 21.15

in diretta su   

www.federatorialtoadige.it

Orchestra / Orchester
ANTIQUA ESTENSIS - Ferrara
con la partecipazione dei cori
Catinaccio (Bolzano) e Monti Pallidi (Laives)
direttore / Dirigent
Marco Mantovani

Tamara Paternoster "Traiettorie cromatiche", olio sul tela - "Chromatische Flugbahnen", Öl auf Leinwand (2014)

Iniziativa realizzata con il sostegno

della Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione Cultura Italiana



Marco Mantovani



E' nato a Ferrara nel 1960. E' diplomato in viola, in composizione, in musica corale e direzione di coro. Ha completato gli studi musicali seguendo i corsi di perfezionamento tenuti da Dino Asciola (viola e musica da camera) e Salvatore Sciarino (composizione). Ha svolto una ventennale attività di strumentista, collaborando con importanti istituzioni sinfoniche

(Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Toscanini di Parma, Arena di Verona, Arena Sferisterio di Macerata) e con diverse formazioni cameristiche; si è anche attivamente impegnato, come solista, per la diffusione del repertorio contemporaneo dedicato alla viola.

Dal 1986 al 1999 ha suonato in forza stabile nell'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento; vincitore di concorso ministeriale, dal 1999 è docente di ruolo presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona.

Allievo per la composizione di Francesco Valdambri, Renato Dionisi e Daniele Zanettovich, svolge dai primi anni ottanta un'appassionata attività di compositore: il suo catalogo comprende circa cinquanta lavori destinati ai più svariati organici, dall'opera lirica (due titoli) alla musica sinfonica, dalla musica da camera sia strumentale che vocale alle cinque fiabe musicali composte per il teatro di figura, forma di spettacolo da sempre prediletta, di cui ha curato l'allestimento realizzando personalmente burattini, pupazzi e scenografie.

Le sue composizioni sono state eseguite sia in Italia che all'estero, radiotrasmesse e incise su supporto discografico. Sue interviste sono apparse su pubblicazioni specializzate e sono state trasmesse dalla RAI. Ha inoltre conseguito importanti riconoscimenti in prestigiosi concorsi di composizione.

Negli ultimi anni ha intensificato l'attività di relatore presentando conferenze incentrate principalmente sul melodramma italiano e sulla musica del Novecento, con particolare attenzione alla musica per film, che hanno riscosso ovunque vivo successo; collateralmente ha avviato un'intensa collaborazione con la Federazione Cori dell'Alto Adige per la quale ha realizzato armonizzazioni di canti popolari e composizioni originali destinate a svariati organici: voci bianche, quintetto solistico, coro polifonico e di montagna.

Gli esecutori

Orchestra "Antiqua Estensis"



L'Ensemble "Antiqua Estensis" formatosi nel 2009 a Ferrara, svolge attività artistica musicale prediligendo repertori che vanno dal Barocco al Classicismo; è composto in massima parte da musicisti ferraresi provenienti dal Conservatorio "G. Frescobaldi" già inseriti con successo nell'attività professionale ed è diretto stabilmente dal M° Stefano Squarzina. Svolge intensa attività ed è presente in importanti rassegne concertistiche su tutto il territorio nazionale. Con grande entusiasmo e disponibilità l'ensemble ha aderito al presente progetto ampliando i propri orizzonti artistici dimostrando una grande duttilità nell'affrontare questo tipo di musiche che esulano dal proprio repertorio abituale.

I Cori: Castel Flavon, Laurino e Monti Pallidi



Le tre storiche compagini corali, da sempre afferenti la Federazione si sono riunite nella circostanza ed hanno affrontato una inedita incursione nel mondo verdiano, trattandosi di voci maschili dedite prevalentemente al prezioso canto di montagna.

Vanity Dance - Scuola di Ballo Serena Ezechiele e Raffaele Mecca



si sono avvicinati al mondo del ballo nel settembre del lontano 1993; per 18 anni hanno gareggiato a livello internazionale poi, raggiunto il massimo livello, sono passati al professionismo dedicandosi all'insegnamento. Hanno fondato l'associazione di danza *Vanity Dance* di cui sono presidente e direttore tecnico; sono maestri federali presso la federazione Italiana di danza sportiva, giudici di gara e formatori nazionali MIDAS. Hanno portato le coppie a raggiungere finali nazionali ed internazionali ed a vincere i campionati italiani; il loro scopo è quello di poter insegnare a tutti i livelli per poter trasmettere la loro passione a quante più persone possibili.

I "BALLABILI" IN DVD

Un documentario video racconta i Concerti dello scorso novembre 2019



Si è pensato di produrre documentazione visiva tramite un filmato DVD di una selezione di brani tratti dai due Concerti di Ballabili dell'Ottocento italiano tenuti alla fine del 2019 a Bolzano e Merano. Il prodotto si affiancherà al CD solo musicale già prodotto e distribuito nelle serate dei concerti.

A guidare all'ascolto Marco Mantovani che ha cercato i brani eseguiti, scritti da autori poco conosciuti in Italia ma che hanno goduto di fama e riconoscimenti all'estero per la loro musica molto apprezzata.

I brani sono stati orchestrati dallo stesso musicista per l'esecuzione da parte dell'Orchestra Antiqua Estensis di Ferrara.

Marco Mantovani guiderà all'ascolto dei brani sottolineandone le particolarità ed i pregi artistici.

Il progetto è in fase di avanzata realizzazione; verrà presentato e distribuito nel corso del prossimo anno.

Più succedere, nel dirigersi verso una determinata destinazione percorrendo la via che meglio si conosce e quindi più sicura, che la molla della curiosità o semplicemente l'incontro casuale con un luogo o una situazione imprevista ci spingano a raggiungere l'obiettivo arrivando da tutt'altra strada: cosicché dell'itinerario pensato in origine non rimane più nulla o tutt'al più una labile traccia.

E' ciò che in pratica è successo con il progetto musicale che il presente documento filmato vuole raccontare: pensato inizialmente come tributo al genio di Giuseppe Verdi con il proposito di inserirsi nel solo delle grandi celebrazioni a Lui tributate nell'anno 2015 ma con una impronta caratteristica ed originale, il lavoro si è articolato e sviluppato lungo un periodo temporale molto più ampio, talmente ampio da scavalcare addirittura lo spazio dell'anno verdiano per vedere la luce solamente qualche anno dopo, nel 2019; ma soprattutto dell'originale tributo a Verdi, lungo una direttrice molto diversa, è rimasto ben poco quasi che il suo genio guardasse dall'alto manifestandosi solo a tratti e osservando tra le righe come una sorta di ala protettiva un programma sinfonico che alla fine ha concretizzato una finalità profondamente diversa: non un ulteriore omaggio ad un grande della Musica del resto universalmente conosciuto, ma al contrario una lunga "passeggiata" alla riscoperta di una cospua schiera di autori italiani, che gli furono contemporanei, dei quali si è quasi persa traccia e che al pubblico delle due serate di concerto in cui sono stati presentati hanno riservato una piacevole sorpresa.

Il filo conduttore che da Verdi ha portato a tutt'altra destinazione è stato il "Ballabile" e la curiosità che ne è derivata di cercare se esistesse un repertorio di musica di intrattenimento tutto italiano che potesse rappresentare un'alternativa alle composizioni da ballo che provenivano da Vienna e che hanno dominato il panorama europeo per tutto l'Ottocento; si è scoperta così una capiosa produzione di musica "da salotto", in cui si sono espressi autori diversissimi tra di loro ma che, in molti casi, hanno saputo ben dimostrare le proprie capacità soprattutto ("Sono profeta in patria"...) fuori dai confini d'Italia.

Di tutto questo si parla nel presente documentario, dove le sequenze in cui si racconta la concezione che sta a monte dell'intera operazione sono intercalate da momenti tratti dalle esecuzioni dal vivo di Bolzano e Merano cosicché lo spettatore abbia l'esatta consapevolezza del grande lavoro che è stato compiuto, sia sotto il profilo strettamente artistico, che sotto il profilo organizzativo ad opera della Federazione Corsi dell'Alto Adige.

Concerto di Ballabili dell'Ottocento italiano Orchestra "Antiqua Estensis" - Marco Mantovani, direttore

| | |
|----------------------|---|
| Luigi Arditi | Les tourterelles (suite di valzer) |
| Riccardo Drigo | Valze lente (valzer lento) |
| Antonio Barili | Laura (polka) |
| Alfredo Barbïroffi | Fremito 'amore (valzer lento) |
| Carlo Bodro | Marcia |
| Alfredo Barili | Valze caprice op. 2 |
| Luigi Arditi | The daisy (polka) |
| Ernesto Becucci | Tesoro mio! (valzer) |
| Francesco Pagani | Polka per dopo la Messa |
| Riccardo Drigo | Valze bluette |
| Antonio Tazzari | La caccia elegante (polka) |
| Pietro Codini | Rosalba (valzer) |
| Giovanni Martinenghi | Il fulmine (galop) |
| Giuseppe Concone | La polka des perles |
| Ernesto Becucci | Pardon! (mazurka) |
| Cesare Pagni | Polka da "Il cavallino gobbo" |
| Cesare Pagni | Galop da "Gazelida" |
| Luigi Arditi | L'ardita (valzer) |
| Giuseppe Verdi | Inno popolare "Suona la tromba" (coro e orchestra) |



comunica
carte per informare

www.comunica-pt.com

Una selezione di carte per ufficio che da oltre vent'anni garantisce le migliori prestazioni di stampa laser ed inkjet in ogni condizione ambientale. Sempre disponibili in tutta Italia attraverso la rete dei distributori di Comunica.

Eine Auswahl von Papier für Büros, die seit über zwanzig Jahren die besten Laser und Inkjet Druckleistungen bei jeder Bedingung und jedem Umfeld garantiert. Die Comunica Vertreter sind in ganz Italien verbreitet und immer verfügbar.

Ogni giorno con voi

SPAZIO AUGURI SUL SITO DELLA FEDERAZIONE

A disposizione dei Cori per lo scambio degli auguri natalizi

E' nato dalla richiesta di alcuni Cori, alla Federazione di fare da tramite per trasmettere a tutte le formazioni federate gli auguri natalizi, l'idea di aprire sul sito una finestra che potesse accogliere ed esaudire queste desiderio.

Ringraziamo Maicol che, con prontezza e perizia, ha inserito la serie di lavori mandati allo scopo.

Anche questo è uno strumento per far sentire più vicini e coesi i nostri Cori.



Suor Maria Grazia, Coro Istituto paritario Marcelline, Bolzano

Con l'augurio di un sereno e lieto Natale. Sappiamo che Dio vive in mezzo a noi e questo ci basta per assaporare la vita e cantarne la bellezza, nonostante i tempi nefasti che stiamo vivendo.

FINANZIATA ALLA FEDERAZIONE LA MISURA ANTI-COVID PREVISTA DAL BANDO “NEW DEAL”

Bando speciale per l'adeguamento tecnologico delle organizzazioni culturali.

Lo scorso aprile, spinta dalla necessità e dall'esperienza che si stava facendo con “Suoni dalla nostra terra”, la Federazione ha deciso di partecipare al Bando “New Deal” emanato dalla P.A.B. . Si trattava di una grande nuova misura anti-Covid studiata dall'assessore alla Cultura italiana Giuliano Vettorato e dagli uffici per dare la possibilità alle organizzazioni culturali del territorio di dotarsi delle migliori tecnologie informatiche, necessarie per permettere la fruizione dei propri servizi o produzioni culturali anche online.

“Il periodo del lockdown ha catapultato l'intera cittadinanza sul web – sottolinea Vettorato – sono aumentate in modo esponenziale le visualizzazioni di contenuti culturali sul web e le conferenze in streaming. Questo bando è stato un segnale molto forte per permettere investimenti importanti in un momento in cui non è facile contare su cofinanziamenti. La misura è stata pensata anche per dare un concreto sostegno al tessuto economico locale – prosegue Vettorato – attraverso investimenti che andranno a generare una positiva ricaduta sulle imprese locali”.

Si prometteva di erogare contributi fino al 95% della spesa ammessa. La Ripartizione Cultura italiana ha, a questo scopo, chiesto la collaborazione del Noi Techpark che ha messo a disposizione i propri esperti di innovazione, e della Camera di commercio, che ha messo a disposizione delle organizzazioni culturali interessate la lista delle aziende locali in grado di gestire le richieste di hardware e software.



(Foto: pexels)

“La vera sfida – ha detto il direttore della Ripartizione cultura italiana Claudio Andolfo – è passare dalla fase d'emergenza, durante la quale abbiamo “semplicemente” trasferito i nostri servizi sul web, ad una fase nuova, dove la tecnologia potrà amplificare l'esperienza culturale stessa integrando off- e online”.

Lo scorso aprile, durante il primo lockdown, l'assessore alla cultura italiana Giuliano Vettorato, insieme alla Ripartizione competente, ha messo in campo una serie di misure a sostegno del settore: non solo sussidi, ma creazione di lavoro culturale e rilancio

tecnologico. Un “new deal”, un nuovo corso anticovid-19 per il rilancio della cultura. Il bando ha visto un’ampia partecipazione da parte delle associazioni, indicatore del fatto che tutti gli enti richiedenti hanno interpretato bene la reale esigenza del settore, in una fase di crisi generale determinata dal primo lockdown. “Anche grazie a questo investimento sulla digitalizzazione della cultura – evidenzia l’assessore alla cultura italiana Giuliano Vettorato – ora le associazioni sono preparate ad affrontare questa seconda fase dell’epidemia garantendo servizi culturali di qualità alla cittadinanza. Il budget inizialmente messo a disposizione era di 500.000 euro - evidenzia Vettorato - ma viste le richieste di contributo per un importo di quasi il doppio, abbiamo fatto un grande sforzo per venire incontro a tutte le esigenze, garantendo investimenti per oltre un milione di euro. Abbiamo giocato d’anticipo sulla crisi: è fondamentale impostare strategie che possano far crescere notevolmente tutto il settore culturale, ampliando il pubblico”.

L’ufficio Cultura italiana ha erogato complessivamente 386.315 euro e sono 32 le organizzazioni che hanno beneficiato di un contributo.

Per la Federazione è trattato di un aiuto molto importante che ha consentito di proseguire il lavoro iniziato, con mezzi molto limitati, per rendere visibile, attraverso la multimedialità, le attività. Si sono potute installare le apparecchiature di ripresa e di video-proiezione, il sistema di amplificazione ed il mixer per la regia dei collegamenti in streaming.

Grazie a queste attrezzature la Federazione ha potuto rendersi visibile e presente ai soci ed offrire alle molte persone interessate, conferenze e proposte musicali di pregio.



Sopra: l’Assessore Giuliano Vettorato e (sotto) Claudio Andolfo direttore di Ripartizione reggente Ufficio Cultura italiana che hanno fortemente voluto il Bando (foto:ASP)

IL PORTALE ITALIACORI.IT

Progetto Feniarco che offre a tutti i Cori una vetrina dove presentarsi

Il portale Italiacori.it è un progetto di Feniarco che offre a tutti i cori aderenti alla federazione nazionale, per il tramite delle Associazioni Regionali Corali, una vetrina dove presentarsi agli interessati in modo chiaro, omogeneo ed elegante.

L'obiettivo è quello di avere un costante monitoraggio sul prezioso e variegato panorama della coralità italiana, un contenitore unico dove attingere alle informazioni dei singoli cori, ai repertori eseguiti, alle attività realizzate e programmate, alle produzioni discografiche ed editoriali.

E', inoltre, un'iniziativa che mira ad agevolare la gestione delle formazioni corali permettendo loro di entrare più facilmente in contatto con realtà analoghe, di snellire le procedure per gli adempimenti associativi (iscrizione, rinnovo assicurazione, altro) e, soprattutto, far conoscere le numerosissime attività messe in campo sull'intera penisola.

Un progetto in divenire e in costante perfezionamento che rappresenta un modello innovativo nel contesto delle federazioni corali in Europa.

Raccomandiamo agli admin dei Cori, inizialmente i Presidenti che possono delegare e autorizzare altri soci a seguire le procedure, di tenere aggiornate e revisionate periodicamente le proprie pagine.

E' previsto si possano inserire tutti i dati tipici del Coro, le anagrafiche dei coristi/e, cariche e componenti il Consiglio Direttivo del quale viene conservato lo sviluppo storico, registrazioni audio e video, programmi e concerti passati e futuri e molto altro.

Oltre alle istruzioni, molto chiare in rete, la Federazione è disponibile, in caso di necessità, ad affiancare i Cori nella compilazione dei profili.



CORI FEDERATI AL 31.12.2020

| | |
|--|---|
| CORI / CORALI / GRUPPI | CORO LIRICO "G. VERDI" , Bolzano Direttore Claudio Vadagnini |
| CORALE ANTEAS – Ass. ANTEA, Bolzano Direttore Roberto Costantino Catania | CORO PARROCCHIALE DI GRIES , Bolzano Direttore Omar Flavio Careddu |
| CORALE CORPUS DOMINI , Bolzano Direttore Deborah Poli | CORO "SCHOLA CANTORUM" , Laives Bz Direttore Paolo Maccagnan |
| CORALE S. GIUSEPPE , Bolzano Direttore Sandro Artesini | GRUPPO VOCALE "I CANTORI DEL BORGO" , Sinigo Bz Direttore Raffaele Borzaga |
| CORALE S. MICHELE , Bressanone Bz Direttore Marcello Capone di Donfrancesco | ENSEMBLE "VOX DULCIS" , Bronzolo Bz Direttore Patrizia Donadio |
| CORALE S. MARIA MADDALENA , Vadena Bz Direttore Matteo Enrico Balatti | GRUPPO VOCALE "PrendiNOTA" , Bolzano Direttore Stefano Costalbano |
| CORALE SAN NICOLA , Egna Bz Direttore | SHOWCHOIR VOCALISTS "LE PLEIADI" , Bolzano Bz Direttore Lucia Targa |
| CORALE SANTO SPIRITO , Brunico Bz Direttore | CORI FEMMINILI |
| CORO DIAPASONG - Scuola di Musica "Vivaldi", Bolzano Direttore Livia Bertagnoli | CORO FEMMINILE AEDE , Merano Bz Direttore Rovena Korreta |
| CORALE NON NOBIS DOMINE , Merano Bz Direttori Antonio Battistella - Roberto Sette | CORO FEMMINILE ARTEMISIA , Laives Bz Direttore Paolo Maccagnan |
| CHORAL EMOTION , Bolzano Direttore Claudio Vadagnini | CORO TINTINNABULA – Scuola di Musica "Vivaldi", Bolzano Direttore Anita Degano |

| CORI DI VOCI BIANCHE E SCOLASTICI | A PROGETTO |
|---|--|
| CORO "DoReMix" – Ist. Compr. Bz VI, Bolzano Direttori Eufemia Femia - Stefano Soligo | FEDERCORO - Coro rappresentativo della Federazione a progetto |
| CORO PLURINCANTO – Ist. Compr. Brunico Val Pusteria Bz Direttore Marcello Murtas | CORO OPERETTISTICO – Federazione Cori dell'Alto Adige a progetto |
| CORO VOCI BIANCHE "CORlandoli" - Scuola di Musica Vivaldi", Bolzano Direttore Anita Degano | POPOLARI / MONTAGNA |
| CORO PICCOLE VOCI DEI MONTI PALLIDI , Laives Bz Direttore Lorenza Maccagnan | CORO AMICI DELLA MONTAGNA , Fortezza Bz Direttore Luciano Del Piccolo |
| CORO GIOVANILE VOCI DI PASSAGGIO , Laives Bz Direttore Lorenza Maccagnan | CORO CASTEL BASSA ATESENA , Salorno Bz Direttore Jessica Nardon |
| CORO GIOVANILE "NOTE INSOLITE" – Scuola di Musica Vivaldi", Bolzano Direttore Anita Degano | CORO CATINACCIO , Bolzano Direttore Werner Redolfi |
| CORO ISTITUTO MARCELLINE , Bolzano Bz Direttore Marco Mantovani | CORO CIMA BIANCA , Vipiteno Bz Direttore Verena Palfrader |
| CORO GIOVANILE "NOTE di PASSAGGIO" – Scuola di Musica Vivaldi", Bolzano Direttore Anita Degano | CORO MONTI PALLIDI , Laives Bz Direttore Paolo Maccagnan |
| | CORO PLOSE C.A.I. , Bressanone Bz Direttore Gianfranco Bogana |
| | CORO ROSALPINA , Bolzano Bz Direttore Stefano Stefani |
| | CORO "STELVIO" , Nagler Bz Direttore Matteo Bertolina |

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DEL 2021

1. **16 gennaio 2021:** Assemblea ordinaria.
2. **Premiazione - Concerto** del Concorso Internazionale “Andrea Mascagni”;
7 marzo ore 15.00 Centro Trevi -
Premiazione in presenza /alternativa on-line **autunno**
ore 17.30 Auditorium Concerto delle opere premiate.
3. **Conferenze/ formazione sul territorio e fuori**
4. **Ferrara Palazzo Costabili - Museo Archeologico Nazionale - Palazzo “Ludovico il Moro”:** Concerto Ensemble Vox Dulcis”
5. **Concerto Ensemble Vox Dulcis** a Palazzo Mercantile - Bolzano
6. **Presentazione del docufilm** sui “Ballabili dell’800 italiano”
7. **Agosto:** dal 23 al 27 agosto e dal 30 agosto al 3 settembre:
Campus coralità estivo.
8. **Progetto “Canto e suono”** – corso di coralità /lingua straniera e strumenti in orario extrascolastico: un Corso di Chitarra acustica il martedì ed elettrica il giovedì a cura di Michele Tedesco; un Corso di coralità per Voci Bianche, diretto da Victoria Burneo.
9. **Progetto Messa Cantata**
10. **Partecipazione alla “Festa Europea della musica”.**
11. **Organizzazione di concerti.**
12. **Potenziamento del Federcoro.**
13. **Convegno sulla composizione corale.**
14. **Mantenimento e potenziamento del Coro operettistico della Federazione.**
15. **Convenzione** con la Sovrintendenza scolastica “Protocollo d’intesa” - percorsi corali nelle scuole; verrà sostenuta la presenza all’Istituto Marcelline, alla Scuola Materna Firmian ed alla Scuola Primaria Langer.
16. **Potenziamento della sezione Compositori** - Affidamento incarichi compositivi.
17. **Ottobre:** Partecipazione alla Giornata dei Cori a Merano in collaborazione con il Chorverband.
18. **Marzo e ottobre:** Partecipazione da parte della Presidente alle assemblee Feniarco.
19. **Marzo e ottobre:** Partecipazione da parte della Presidente alle Assemblee Agach. anche quale revisore dei conti
20. **Partecipazione alle riunioni di Europa Cantat / Lubiana**
21. **Primavera / autunno:** Conferenze dei relatori della Federazione in Bolzano e periferia.
22. **Novembre:** Organizzazione percorso corale formativo.
23. **Concerto di Natale AGACH;** a rappresentare la Federazione il Coro Schola Cantorum di Laives diretto da Paolo Maccagnan.
24. **Dicembre** - Conferenza in collaborazione con Soc. Dante Alighieri al Centro Trevi.
25. **Concerto di Natale della Federazione** in collaborazione con il Chorverband; partecipano tre Cori maschili di lingua italiana, ladina e tedesca. Riflessioni a cura di pater Urban Stillhard.

26. **Organizzazione del concerto per cori scolastici della città di Bolzano “Voci Dolci cantano ...”** presso l’Auditorium su richiesta e patrocinio del Comune di Bolzano; ospite l’orchestra di flauti, diretta Prof. Filippo Esposito.
27. **Concerto in collaborazione con l’Ordine Militare ed Ospedaliero dei Cavalieri di Gerusalemme.**
28. **Trasferite su invito** a Ferrara, Padova, Radicondoli (Siena), Vaduz (Lichtenstein)Füssen (Germania).
29. **Elevazione della coralità alpina.**
30. **Mantenimento della Piattaforma web** per la visibilità della Federazione.
31. **Mantenimento dell’annuario “Voci dell’Alto Adige”.**
32. **Reperimento personale retribuito a progetto** segreteria/ economato /volontariato sociale/tirocinanti - acquisto strumenti ed arredi per la gestione dell’Ufficio.
33. **Migliorie alla nuova sede;** reperimento locale/magazzino per prove e deposito strumenti.
34. **Accreditamento della Federazione presso F.S.E.** condizione necessaria per richiedere finanziamenti al Fondo Sociale Europeo a sostegno di progetti specifici.
35. **iscrizione** presso le Associazioni Feniarco, Agach, Europa Cantat, Società Dante Alighieri - sezione di Bolzano, Circolo Unificato dell’Esercito di Bolzano, Circolo Unificato dell’Esercito di Merano, Centro Culturale S. Giacomo di Laives ed alla rivista Choraliter, InSide, Associazione Reduci e combattenti, P.A.S.F.A.

Un sentito ringraziamento agli enti finanziatori ed a quanti hanno collaborato all'organizzazione

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung 15 - Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione 15 - Cultura italiana



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessorato alla Cultura
Assessorat für Kultur

Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio

comunica
carte per informare

